

MAREFOSCA

SAN MATTEO DELLA DECIMA (BO) - ANNO XXXIV - N. 1 (98) APRILE 2015

PROGRAMMA PROTEZIONE SOCIO. PER IL VANTAGGIO DI AVERE SOLO VANTAGGI



C'è un club esclusivo fatto di vantaggi e attenzioni speciali. È il programma dedicato ai Soci della Cassa di Risparmio di Cento. Condizioni economiche agevolate, una serie di caratteristiche vantaggiose e il Fondo Assistenza e Benessere per una copertura sanitaria che pensa a tutta la famiglia.

Scopri di più sul Programma Protezione Socio su www.crcento.it

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO. LA TRADIZIONE, IN CONTINUA EVOLUZIONE.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Per le condizioni economiche e contrattuali consultare
il foglio informativo in filiale o su www.crcento.it.
La Banca si riserva la valutazione dei requisiti
per la concessione della carta di credito.

 **Cassa di Risparmio
di Cento**

MAREFOSCA (www.marefosca.it - marefosca@tin.it)

Anno XXXIV - N. 1(98) Aprile 2015

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 5012 del 27/9/82

Rivista culturale redatta in collaborazione

con la biblioteca R. Pettazzoni di San Matteo della Decima

Direttore responsabile: Floriano Govoni

Segretaria di redazione: Maria Angela Lodi.

Proprietà e progettazione grafica: Floriano Govoni.

Direzione, Amm.ne, Redazione, Inserzioni pubblicitarie:

Via Petrarca, 3

Decima (BO) Tel. 051/682.40.38

Sede espositiva: Via Cento 240 - Decima (BO)

Tipografia: Litografia Baraldi Sas - Cento.

Stampate e distribuite, gratuitamente, 3.200 copie.

In copertina: "Stargate", Foto di Alessandro Bencivenni



SOMMARIO

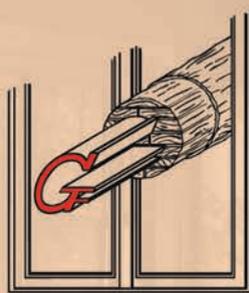
Toffanetti Vittorio - La "Contrada Liveratico" (Seconda parte. Secoli XIII-XIV)	pag. 5
AA.VV. - A chi compete la cultura	" 13
Tommasini Irene/Veronesi Federica - La biblioteca "Pettazzoni" nel 2014	" 17
Govoni Floriano/Poluzzi Fabio - Villa Fontana: diamoci da fare	" 20
Govoni Floriano - Il Festone del 1951	" 23
Poluzzi Fabio - Finalmente il carnevale va	" 27
Govoni Floriano - Accade a Decima Novembre 2014 - Febbraio 2015	" 39
AA.VV. - Il Vecchione di Bologna	" 55
Govoni Floriano - Einstein space	" 57
Nicoli Marco - 1° Torneo "Decima Club House"	" 59
AA.VV. - Lettere alla redazione	" 60
Capponcelli Monica - Le Befane e il concorso dei vecchini	" 62

Per la compilazione del prossimo numero saranno graditi scritti, notizie, documenti, fotografie, consigli e critiche. Il materiale ricevuto sarà pubblicato a scelta e a giudizio della redazione.

Chi riproduce scritti o illustrazioni di questa rivista sia tanto gentile da citare la fonte.

Un vivo ringraziamento ai redattori e ai collaboratori della rivista che, da sempre, operano a titolo gratuito.

*"... L'ultima a sorgere, per ordine di tempo, delle nostre chiese parrocchiali di campagna è stata quella di San Matteo della Decima, detta per questo la Chiesa Nuova; essa fu eretta sul finire del 1500 ... e fu costruita su quel vasto territorio denominato **Marefosca**, accennante anche questo nome alle sue condizioni di terreno invaso dalle acque, che era di diretto dominio dei Vescovi di Bologna, condotto in enfiteusi dagli Uomini di S. Giovanni in Persiceto e che dagli estimi del 1315 ci viene descritto come boschivo e paludoso e che, propter magnam aquarum inundationem, non si potè misurare".*



Falegnameria F.lli *Gallerani*

Infissi interni ed esterni
Porte per esterno ed interno di
vari modelli personalizzabili
Arredamenti & Cucine
su misura
Mobili in stile
Restauro mobili e cornici

**MOSTRA
INTERNA**



FlliGallerani



falegnameria.flligallerani

Via Caprera 10 - 40017 - San Matteo della Decima (BO)
Tel. e Fax 051 682 4636



**LAVORIAMO CON
ENERGIA SOLARE!**



Lavori artigianali in legno su misura
www.flligallerani.it

LA “CONTRADA LIVERATICO”

L'avamposto colonico insediato ai margini delle terre incolte di Morafosca e Castelvecchio, nucleo embrionale della futura popolazione di San Matteo della Decima (Seconda parte. Sec. XIII -XV)

di Vittorio Toffanetti

I possedimenti collettivi di Castelvecchio e Morafosca

L'immenso territorio incolto al cui margine meridionale si era insediato l'avamposto colonico della *Contrata Livraticum* e al cui centro, secoli dopo, sorgerà San Matteo della Decima, era attraversato perpendicolarmente da sud a nord dalla “Fossa Navigatoria” (le future via S. Cristoforo di S. Matteo Decima e via Riga di Bevilacqua), la quale lo divideva in due parti ben distinte e ciascuna con un nome ben preciso: Il “Bosco di Castelvecchio” (*Nemus Castris veteris*) a ovest, verso Crevalcore. Il vasto tenimento di Morafosca a est, verso Cento.

In documenti della metà del sec.XIII conservati nell'Archivio Storico del Monastero di Nonantola, è dettagliatamente narrata una serie ininterrotta di controversie per il possesso del “Bosco di Castelvecchio”. Liti nelle quali l'Abate accusava i Persicetani (e quindi, in particolare i nostri pionieri della *Contrata Livraticum*) di “trarre legna dal bosco, di cacciare e di pescare di frodo”.

Le liti vennero composte con un lodo arbitrare del 1258, in forza del quale i Persicetani ottennero niente meno che il riconoscimento del pieno diritto di proprietà di una consistente parte del bosco conteso: “...*habeant, teneant, pleno iure possideant, ratione dominii ac proprietatis*”

Il bosco occupava praticamente tutto il nostro territorio occidentale. Il suo confine meridionale, infatti, era segnato “...*super stratam veterem que est inter S. Johannem et Alegralcore veclo*”; quello settentrionale era tracciato da un canale di scolo detto “Duzzolo di Leone Perleone” al confine della Palata, nella Corte del Secco.

Il tenimento incolto di Morafosca, invece, era stato concesso in enfiteusi perpetua ai Persicetani dal Vescovo di Bologna, con atto del 4 ottobre 1170. Atto nel quale così se ne descrivono le condizioni: “...*terrenum buschivum, prativum, sterpelatum et valium*”. Il suo confine meridionale viene indicato nel *Mascellar Veclo*, uno scolo che scorre tutt'oggi poco a sud di via Levratice e che, sottopassato il canale in località “Trombe”, va a sfociare nel Cavamento. Il confine settentrionale è rappresentato dal “...*terrenum Episcopatus vocatum el Malaffitu*”; cioè quel vasto tenimento incolto detto “Guardata Nuova” che lo stesso Vescovo aveva ceduto in affitto agli uomini di Cento e Pieve e sul quale si formeranno le Partecipanze dei due paesi limitrofi.

I primi abitanti della Contrada Liveratico

Tracciato così il quadro storico e topografico nel quale, già nel lontano sec. XIII si era formato

l'insediamento colonico in *Contrata Livraticum*, cerchiamo ora di capire più in dettaglio chi potevano essere questi pionieri del territorio decimino, quali erano le loro attività e le loro condizioni giuridiche, economiche e materiali di vita.

Il primo pensiero va a quel Virgilio che, come sappiamo, possedeva in loco due appezzamenti di terre per una estensione complessiva di circa 430 tornature. Costui è sicuramente il capostipite della famiglia dei Virgili, la quale non a caso figura tra le famiglie decimine di più antico e stabile insediamento nell'elenco da me redatto dei cognomi che compaiono con maggiore frequenza, sia nei libri delle anime conservati nell'archivio storico parrocchiale, sia negli atti delle prime divisioni periodiche della Partecipanza Agraria di San Giovanni in Persiceto (“La casa della Decima, cit., pagg. 203-206)

Egli era di certo un personaggio eminente del *Communis S. Johannis* e soprattutto ben accreditato presso la Mensa Arcivescovile di Bologna, visto che proprio da questa aveva ricevuto in affitto le terre di Liveratico con l'atto del 1291 a noi noto.(1)

Come abbiamo visto da questo documento, allora solo una parte minore di queste terre erano arative, mentre per la maggior parte erano ridotte a prato e a brughiera e utilizzate sostanzialmente come pascoli.

Lo stesso dicasi per le adiacenti terre della “Sparadella”, sulle quali, le carte nonantolane dell'epoca attestano la presenza di “*Possessiones laboratorias Communis S. Johannis*”, e cioè di appezzamenti arativi e seminativi che il Comune concedeva già allora in affitto ad alcuni dei suoi abitanti.(2)

In un estimo mutilo del Comune di Persiceto dell'anno 1245, tra i fumanti affittuari di tali appezzamenti comunitari sono censiti un certo Pietro Morisi e un certo Martino Nicoli.(3)

In un “Pensionario” nonantolano dell'anno 1285, tra coloro che pagano al Monastero un canone di affitto per terre situate in Liveratico, Grillone, Boilino, Sparadella, figurano tra gli altri i fratelli *Albertinus, Jacopus, Johannes quondam Vitali de Martinelis*, un *Albertus Rustigelli*, nonché un *Petrus Remita*, un *Berolfus*, un *Johane Lamberto*, un *Tomaxius et eius filius Laurentius de Liveratico*.(4)

Si tratta di documenti di eccezionale interesse per la individuazione dei primissimi abitanti della nostra contrada. Infatti le famiglie dei Morisi, dei Nicoli, dei Rusticelli e dei Martinelli risultano anch'esse tra quelle di più antico e stabile insediamento della comunità decimina, al pari della famiglia dei Virgili, nel mio elenco

Un terremoto lascia il segno...



...ricostruiamo insieme!



Oltre 50 anni di esperienza nel settore delle costruzioni nelle provincie di Bologna, Ferrara e Modena.

APPALTI PRIVATI

per condomini, aziende agricole, commerciali e industriali.

GESTIONE INTEGRATA

Servizio completo dalla progettazione, all'ottenimento di contributi, alla realizzazione e collaudo dei lavori.

PREZZI BLOCCATI

come da Ordinanze e prezzario regionale.



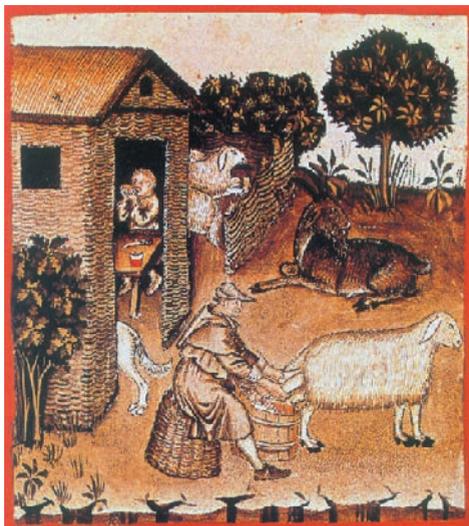
consulenza immediata: tel 051 901026 | www.impresamartinelli.it

ricavato dai libri delle anime dell'archivio storico parrocchiale di San Matteo della Decima, poc'anzi citato.

Non meno interessante poi è un atto del 1296, da cui risulta che un tale Giovanni Bagnati, abitante di San Giovanni in Persiceto, riceve in affitto per la durata di dieci anni, "un appezzamento arativo, prativo, boschivo e a sterpi" situato in Morafosca in luogo detto "Lama" (probabilmente l'attuale Bagnetto), nei pressi di Liveratico, con l'impegno di ridurre a coltura o a prato la parte boschiva.(5)

Tuttavia, a parte questi sparsi appezzamenti lavorativi di Liveratico e della Sparadella, come si è detto, il nostro territorio è all'epoca ancora prevalentemente caratterizzato da valli, boschi, terre incolte e pascolive.

In effetti, siamo in una fase ancora improntata ad una economia di tipo silvo-pastorale, fondata più sulla pastorizia e sullo sfruttamento dell'incolto, mediante la caccia, la pesca, la vallicoltura, la raccolta di legname per le costruzioni, della legna da ardere e dei frutti spontanei del bosco. Solo in tempi successivi si passerà gradualmente ad una



economia agricola vera e propria, fondata sulla coltivazione delle terre dissodate, bonificate e piegate all'aratro (v. infra).

Quindi, il nostro avamposto colonico in *Contrata Livraticum*, oltre che dalle famiglie di coloni alle dipendenze dei Virgili e a quelle dei Morisi, dei Nicoli, dei Rusticelli, dei Martinelli e degli altri affittuari persicetani sopra richiamati, era originariamente composto da pastori, i quali per la loro stessa attività dovevano operare e risiedere fuori dalle mura del *Castrum S. Johannis*, sulle terre del contado, appunto sui pascoli a ridosso delle valli e dei boschi.

Per l'allevamento di ovini e bovini, v'erano a disposizione le vaste estensioni a prato e brughiera delle terre dei Virgili e quelle adiacenti

della "Sparadella", mentre il limitrofo Bosco di Castelvecchio era l'ambiente ideale per una forma di allevamento a quel tempo ancora molto diffuso, cioè l'allevamento dei porci allo stato brado. Nel bosco, infatti, i porci trovavano facilmente il loro cibo preferito, cioè ghiande, fagaglie, bacche, radici e germogli ("*...silvas ad ingrassandum porcum*").



Nelle valli di Morafosca i nostri pionieri praticavano la pesca, con reti e nasse rudimentali, con la fiocina o a mani. Probabilmente praticavano già allora anche la pesca del ranocchietto col fiocco.

Queste valli, come sappiamo, erano possedimenti collettivi del Comune di Persiceto, ma non era pensabile che ciascun cittadino persicetano potesse liberamente e arbitrariamente esercitarvi la pesca per proprio uso e consumo, sicché ben presto divennero frequenti gli editti che vietavano di "*pescare o ponere reti o arti nei condotti e fosse dei beni comunali senza licenza del Comune, sotto pena di..... tre tratti di corda per ogni pesce, da darsi subito in pubblico al pescatore di frodo*"(sic!)

Per le stesse ragioni e con modalità analoghe, nel Bosco di Castelvecchio era sicuramente controllata e disciplinata dal Comune anche la caccia, che veniva ancora praticata con l'arco e con trappole rudimentali (per cinghiali e lepri), o con le reti (per fagiani, quaglie, passeri)

Sicché in *Contrata Livraticum*, a ridosso del bosco e delle valli, operavano stabilmente anche cacciatori e pescatori di professione, i quali esercitavano la loro attività in proprio, o sotto il controllo del Comune per l'approvvigionamento della selvaggina e del pescato a favore della collettività dei residenti nel castello.(6)

Oltre alla pesca, nelle valli, nei cavamenti e nelle fosse era molto praticato e redditizio anche l'allevamento di gamberi e quella dell'allevatore di gamberi di professione è un'altra delle figure dei primi residenti in Liveratico.

Nel Bosco di Castelvecchio e in Morafosca, oltre la caccia e la pesca, il Comune controllava rigida-

TI RENDE?

da che dipende?

Appena installato, un pannello fotovoltaico rende in modo efficace. Con il passare del tempo, la polvere e le condizioni atmosferiche opacizzano le superfici e impediscono all'impianto di fruttare al 100 %. Effettuare una **PULIZIA PERIODICA È INDISPENSABILE!** Richiedi a **FORNI LAVORI EDILI** un sopralluogo e un preventivo gratuito per la pulizia del tuo impianto. Ricordarsi di far pulire i tuoi pannelli però non è sempre una cosa facile, con FORNI LAVORI EDILI potrai aderire ad un abbonamento vantaggioso di pulizia programmata... Proprio per avere sempre la **MASSIMA RESA** e non doverci pensare più.

Chiedi un sopralluogo gratuito per un preventivo specifico per il tuo impianto: **335 5439897**



Il grafico rappresenta l'andamento dello scarto in termini di percentuali tra due impianti perfettamente uguali installati su un capannone. L'impianto A prima della pulizia produceva meno dell'impianto B. Dopo la pulizia eseguita in data 23 aprile si nota come l'impianto A abbia recuperato il Gap e nettamente superato l'impianto B. In termini di % media ad oggi si può affermare che a seguito della pulizia l'impianto A produce un + 4% dell'impianto B. Il grafico fa vedere anche come l'impianto si stia nuovamente sporcando e tra qualche mese sia opportuno un nuovo intervento di pulizia.



mente anche e soprattutto il taglio degli alberi e l'asporto di legna da parte dei suoi cittadini ed è



documentata già alla nostra tarda epoca l'assunzione di un guardaboschi comunale, o "saltaro", il quale per meglio esercitare il suo compito, ovviamente non poteva risiedere dentro le mura del castello, bensì nella nostra contrada ai margini del bosco sottoposto alla sua sorveglianza.

Il saltaro si avvaleva della collaborazione di esperti boscaioli (*magistri lignaminis*), per il taglio controllato degli alberi e l'approvvigionamento periodico al castello del legname da costruzione e della legna da ardere ("*incidere et ligna exportare de terris et nemoris*").

Il fabbisogno del legname da costruzione tratto dal nostro bosco, oltre che per la costruzione di capanni, casoni e stalle nella nascente comunità di Liveratico, era piuttosto sentito in quello che i documenti dell'epoca chiamano il "*Castrum Sancti Johannis*", il quale era un borgo fortificato, cinto da una possente palizzata e circondato da fosse. (*Castrum magnum cum bono palancato et foveis magnis*); e tale fabbisogno si accrebbe proprio nel corso del sec. XIII, quando Persiceto si ampliò e, attorno all'originario Borgo Rotondo, sorsero altri borghi esterni, racchiusi e protetti anch'essi da fosse, porte e forti palancati.

A completare il quadro dei primi abitanti della nostra *Contrata Livrativum*, va aggiunta infine la figura del "barcaiolo", la cui attività non era affatto marginale in questa estremità nord orientale del *Pagus Perseceta* che, come sappiamo, per la maggior parte dell'anno si poteva raggiungere e percorrere quasi esclusivamente per navigazione fluviale.

Una attività soggetta anticamente al controllo del Monastero, come dimostrano le ripetute contese insorte a fine sec. XIII tra i Persicetani e l'Abate di Nonantola per il possesso della "Fossa Navigatoria" a causa dei pesanti tributi di "Tolloneo" e di "Ripatico" che quest'ultimo imponeva a loro per poterla solcare con le barche. Il nostro barcaiolo assicurava anzitutto il trasporto di persone e merci, attraverso il Canale di S. Giovanni, tra il castello e la contrada Liveratico e tra questa e Crevalcore, attraverso il Condotto di Castelvecchio.

Inoltre, lungo la "Fossa Navigatoria" poteva

raggiungere il Panaro e spingersi a nord sino ai borghi di Finale e Bondeno e alla stessa città di Ferrara.

Il Canalino di Cento verrà scavato solo agli inizi del sec. XVI, mentre alla nostra epoca solo due precari sentieri collegavano la nostra contrada ai borghi di Cento e di Argile. I sentieri passavano attraverso la boscaglia di Morafosca e raggiungevano il Reno rispettivamente al "Passo degli Ariosti" (per Cento) e al "Passo del Cappellano" (per Argile). Questi due passi altro non erano che altrettanti guadi naturali, i quali, in tempi di magra consentivano l'attraversamento del greto del fiume, ancora privo allora di ponti e delle attuali possenti arginature artificiali.

Sicché quando quei sentieri erano impraticabili, come succedeva assai spesso, o quando il fiume era in piena, il barcaiolo di Liveratico era ancora una volta il solo a poter raggiungere quegli importanti borghi limitrofi.

Gli sparsi appezzamenti di terre arative venivano coltivati dai nostri primi coloni di Liveratico con tecniche ancora sommarie, cui meglio del frumento si confacevano i "grani minori", come la segale, il farro, la spelta, o i "grani minuti", come il miglio, il panico, il sorgo, cereali più adatti alla preparazione di pappe e polente, che non del pane.

L'abbondanza di erbe e canne palustri, consentiva loro una buona produzione di "strame da valle", molto ricercato come concime e lettiera per le stalle. Con la "pavèra", che fioriva in gran quantità sui pantani, fabbricavano sporte, cesti e stuoie.

Impiegavano poi ottimamente la canna palustre anche per la copertura delle stalle, degli ovili e delle loro stesse modeste abitazioni. Queste ultime altro non erano che capanni o casoni dalla struttura portante in legno e con le pareti in gatticcio di càrice, giunchi e canna.(7)

Queste molteplici attività di sfruttamento del bosco e della valle erano complementari a quelle propriamente produttive della pastorizia e della coltivazione agricola, ma non meno importanti, in quanto concorrevano ad integrare il modesto reddito delle famiglie dei nostri primi coloni.





San Matteo

immobiliare

di Poggi Lorenzo



Rif 600 Decima - In zona circondata da aree verdi, lotti edificabili dai 700 ai 1.000 mq dove poter costruire ville singole o bifamiliari ad uno o due piani. I lotti della Pieve sono immersi in un quartiere giardino, dotato di strade a fondo chiuso che consentono di accedere ai lotti autonomamente. Possibilità di rimanere in diritto di superficie sulla Partecipanza oppure di acquisto di intera proprietà. Prezzi da Euro **50.000**.



Rif 357 San Matteo della Decima, capannone indipendente di mq 100 disposto su un piano, composto da un' unico vano oltre al bagno. Insistente su lotto di terreno della partecipanza di mq 630. Classe energetica "G" **Euro 80.000**



Rif 186 Decima appartamento con ingresso su soggiorno, cucina abitabile, disimpegno notte, due camere da letto matrimoniali, due bagni, balcone e autorimessa. Piccolo condominio con ascensore, situato in zona centrale comoda a tutti i servizi e vicino al parco pubblico. **Euro 110.000**



Rif 206 San Matteo della Decima. Propiniamo casa singola su un lotto di 1.000 mq recintato piantumato, ristrutturata negli impianti, pavimenti, finestre, tetto ecc. Composta da :cucina abitabile, sala, taverna, due bagni, quattro camere de letto grandi e sottotetto. Euro **230.000**



Rif 185 Decima Appartamento senza condominio: ingresso cucina abit., balcone, due camere da letto matrimoniali, sala, bagno, ripostiglio. 2 ampie cantine e cortile esterno con fabbricato ad uso autorimessa. Mq 140 commerciali, aria condizionata. **Euro 170.000**



Rif 198 Decima In zona residenziale recente realizzazione. Trilocale al primo e ultimo piano composto da: ingresso su soggiorno, angolo cottura, disimpegno, ripostiglio, camera singola, camera matrimoniale, bagno, balcone, autorimessa; impianto climatizzazione. **Euro 125.000**



Rif 154 Decima Nel centro del paese, a due passi da tutti i principali servizi, ampio quattro locali di mq 105 al secondo piano, costituito da: ampio ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere matrimoniali, bagno, balcone e loggia coperta, oltre a cantina ed autorimessa. **Euro 75.000**

LA TUA CASA IN UN CLICK
Visita www.immobiliariesanmatteo.it
Per chi cerca e vende casa - Valutazione gratuita

Ufficio P.zza V Aprile, n. 15 - San Matteo della Decima
Tel. 051 6827447 - e-mail: info@immobiliariesanmatteo.it

Su tutte queste attività di sfruttamento dell'incolto ad opera delle prime comunità di rustici insediatesi anticamente nel *Pagus Perseceta* e in particolare sulla caccia e sulla pesca, il Monastero di Nonantola esercitava uno stretto controllo e imponeva loro l'obbligo di corrispondere le "decime".

In un atto di fine sec. XII, l'Abate concede loro il diritto di "caccia, di pesca e di legnatico, a patto che dei cinghiali presi si rechino la testa e le unghie alla casa del Monastero, il cui Massaro o Castaldo darà quattro pani a chi recheralle... e a patto che si portino alla casa suddetta la decima parte dei pesci e dei gamberi e un carro di legna da ardere...".

In un altro atto di concessione del diritto di pesca, l'Abate si riserva il diritto di scegliere per sé... "un pesce da ogni cesta di pesci e cinquanta gamberi da ogni cesta di gamberi"

Ecco dunque delineate la composizione originaria e le occupazioni lavorative della sparuta comunità colonica (nucleo embrionale della futura popolazione decimina) che si raccoglieva attorno alla antichissima Chiesa dei SS Jacopo e Filippo di Liveratico.

Essendo molto povera di rendite, la chiesa era unita a quella di S. Apollinare dentro le mura del castello, dove risiedeva il rettore; sicché questi nostri primi coloni dovevano rassegnarsi al fatto che costui giungesse saltuariamente in barca da Persiceto per officiare la messa, portando con sé i paramenti sacri, non essendo possibile, né prudente custodirli in loco. La chiesa era priva di sagrestia e non pavimentata. Nei primissimi tempi non era neppure dotata di un cimitero e i morti si seppellivano al suo interno nel pavimento sterrato.

Il primo rettore di cui si ha notizia nell'anno 1289 è un certo Dino chierico. Nel 1345 la chiesa risulta affidata alle cure di Don Francesco di Montevecchio, a cui succede Don Filippo Scudellari. Il 12 aprile 1372 costui viene ucciso sotto il portico della Pieve di San Giovanni nel corso di una violenta rissa, per mano di certo Giovanni del fu Fabiano Gogoli, il quale riesce a sottrarsi alla pena di morte che gli era stata inflitta, dandosi alla macchia.

Nell'elenco vescovile delle chiese della Diocesi di Bologna del 1378, la nostra chiesa risulta affidata al giuspatronato della famiglia dei Virgili-Albiroli ed è unita a quella di Santa Maria in Boilino, fondata anch'essa nel sec. XII dal Monastero di Nonantola e situata non lontano sull'omonimo appezzamento Boilino-Sparadella, anch'essa molto povera di rendite.

Nel 1408 è rettore delle due chiese unite Don Giacomo Albiroli, discendente della stessa famiglia dei patroni, il quale dispone per testamento

a favore della Chiesa di Liveratico un lascito di Lire 30, perché venga impiegato in opere di restauro. Dopo la rinuncia da parte di Don Stefano Sighicelli nel 1437, subentra nel rettorato delle due chiese Don Filippo Busi.

Esponenti della famiglia dei Virgili-Albiroli si succederanno nel giuspatronato ininterrottamente per oltre mezzo secolo per poi cederlo nel 1451 a certo Giacomo Zantelli, persicetano di origine, ma residente a Cento. 8)

Nei documenti di inizio sec. XV la nostra località viene spesso citata non più come semplice Contrada, bensì come "Villa Liveratico", il che sta a testimoniare evidentemente una sua acquisita maggiore importanza e un discreto aumento della sua popolazione..

(2 - continua)

1) *Archivio Arcivescovile di Bologna, Documenti della Beata Mensa Arcivescovile, dal 966 al 1293. M. Zanarini "Insediamenti e proprietà fondiaria nel territorio persicetano nei sec. VIII-XIII", Strada Maestra n. 16/1983, p. 78*

2) *Queste antiche affittanze di terre da parte del Comune non vanno confuse con le assegnazioni periodiche ai fumanti da parte della Partecipanza Agraria di San Giovanni in Persiceto, le quali avranno inizio soltanto a partire dal sec. XVI.*

3) *Archivio di Stato di Bologna, Comune, Estimì, s.III, b.2, Denunce di Estimì 1245. Vedi M. Zanarini, "I beni comuni e le forme di gestione attuate dalle comunità rurali", in "Terre e comunità nell'Italia Padana", a cura di E. Fregni, pag. 160.*

4) *Il documento è stato oggetto di un eccellente studio da parte della Dott.ssa Gloria Serrazanetti, pubblicato in Strada Maestra, n. 31/1991*

5) *Archivio di Stato di Bologna, Demaniale, San Francesco, 29/4161, n. 55 (16 giugno 1296), vedi M. Zanarini, "I beni comuni..cit.", p. 160*

6) *Nella sua pregevole e paziente ricerca sull'antica toponomastica del territorio decimino, sia pure riferita ad epoca meno tarda della nostra (sec.XV), il compianto Libero Poluzzi aveva individuato due toponimi "Casa del Pescatore" e "Casa del Cacciatore" (L. Poluzzi, "La tenuta Fontana", in Strada Maestra, n. 49/2000, pag. 108).*

7) *Case di mattoni con tetto in coppi (cupate e murate), compariranno sulle nostre terre soltanto a partire dal sec. XV, per le ville signorili e le case coloniche delle prime tenute che vi si formeranno (v. infra).*

8) *Archiginnasio di Bologna, Fondo Bussolari, Busta 50, Storia Ecclesiastica.*





TUFFATI NEL COLORE

Prodotti

- Multifunzioni Bianco-Nero
- Multifunzioni Colori
- Multifunzioni A4 B/N & Colore
- Stampanti Laser B/N & Colore
- Fax

Centergross

T. 051.86.46.18

Ferrara

T. 0532.21.22.69

Cento

T. 051.90.42.50

Servizi

- Gestione e Analisi dei flussi documentali
- Analisi dei costi di gestione
- Archiviazione digitale dei documenti

**PRINTER
SOLUTION**

**SOFTWARE
SOLUTION**

**GRAPHIC
AAART**

www.GM2.it

A CHI COMPETE LA CULTURA

A cura di AA.VV.



In un paese moderno, cultura e democrazia dovrebbero andare di pari passo. Tutti dovrebbero avere uguale diritto di istruzione e apprendimento, sia per motivi di studio che per piacere personale. Non solo: proprio perché si tratta di una ricchezza di tutti, ciascuno dovrebbe preoccuparsi di proteggerla e conservarla. In queste settimane, giornali e televisioni mostrano di continuo notizie in cui il politico di turno elogia i Musei, le Biblioteche ed il relativo personale. Peccato che, quando si tratta di garantire i fondi necessari al mantenimento dei servizi, cali il più assoluto silenzio.

Lo stesso silenzio, a dir poco imbarazzante, che è seguito alla devastazione della fontana del Bernini causata dall'ignoranza di un gruppo di tifosi. Per mano loro, un oggetto dal valore inestimabile è stato irrimediabilmente devastato, mentre italiani e olandesi si accusano reciprocamente senza riuscire a decidere chi dovrà pagare il restauro di un'opera d'arte che dovrebbe invece essere patrimonio di tutta l'umanità.

DISINTERESSE E IGNORANZA

Questo preambolo è, purtroppo, rappresentativo della maggior parte delle realtà italiane. Convivono due situazioni distinte: quella di facciata, in cui i rappresentanti degli enti pubblici si fregiano dell'importanza dell'arte, del prezioso ruolo delle Biblioteche, del pregio dei progetti culturali nati dalla collaborazione fra Musei e Scuole. Poi c'è l'altra faccia della medaglia: intere collezioni non visitabili per mancanza di personale; Biblioteche quasi prive delle risorse destinate ad acquisto libri e attività di promozione della lettura; interi sistemi culturali sull'orlo del collasso a seguito del vuoto amministrativo seguito alla Riforma delle Province italiane, approvata di recente, che rischia di condannare all'oblio le strutture e i servizi culturali fino ad oggi di competenza provinciale. Se in mezzo a tutto questo il lettore si ritrova a chiedersi quale sia il prezzo della cultura, si potrebbe rispondere con la celebre citazione di Derek Bok, rettore dell'Università di Harvard: *“Se pensate che l'istruzione sia costosa, provate con l'ignoranza”*.

Una nazione come l'Italia, in cui il numero di diplomati e laureati è bassissimo, non brilla certo per la sua competitività, ma si tratta solo di uno degli aspetti. Quanto costa l'analfabetismo di ritorno che attanaglia la penisola? Che prezzo ha l'incapacità di tante persone di comprendere le istruzioni contenute nel *bugiardino* delle medicine o le informazioni cavillose di banche e uffici? A lungo andare, è probabilmente molto più alto dei pochi centesimi per abitante che certi Comuni



investono oggi per consentire il minimo indispensabile dei servizi.

INVESTIMENTO PER IL FUTURO

Se riteniamo che tutto questo non ci riguardi, rischiamo di non notare quanto tale superficialità finisca per gravare su tutti noi. Con la loro scarsa lungimiranza, intere classi di politici si ostinano a considerare la cultura più che altro un costo. Oggi, però, persino la tecnologia sembra aver riscoperto l'importanza di libri e Biblioteche: dai colossi della rete che acquisiscono i diritti di milioni di testi, resi disponibili con i formati digitali più disparati, movimentando in modo apparentemente silente cifre da capogiro, fino ai siti specializzati che forniscono online informazioni e mappe dettagliate per raggiungere librerie e biblioteche. Per non parlare della Germania dove si prevede, per il 2015, un aumento degli stanziamenti per la cultura pari a 118 milioni di euro in più, con un aumento del 4,26%, superando complessivamente la cifra di 1 miliardo e 300 milioni di euro. Non si tratta certo di folli sprechi, ma di decisioni consapevoli che vedono in questa scelta un investimento per il futuro, non una spesa. L'obiettivo è quello di puntare sulla centralità della politica culturale, con l'intento di garantire un futuro e un'identità alle persone, analogamente a quanto



POLIAMBULATORIO PRIVATO
CENTRO MEDICO FISIOTERAPICO
SAN MATTEO
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Prestazioni mediche e diagnostiche:

- VISITA FISIATRICA
- VISITA ORTOPEDICA
- ECOGRAFIA
- ECOCOLORDOPPLER

Prestazioni Fisioterapiche:

- MASSOTERAPIA
- LINFODRENAGGIO
- RIABILITAZIONE
- CORRENTI ANTALGICHE
- LASERTERAPIA AD ALTA POTENZA
- KINESITERAPIA
- ELETTROSTIMOLAZIONE
- ULTRASUONITERAPIA
- TECARTERAPIA
- ONDE D'URTO
- PRESSOTERAPIA
- BACINELLE GALVANICHE
- IONOFRESI
- MAGNETOTERAPIA
- RPG – RIEDUCAZIONE POSTURALE GLOBALE

PER INFO E PRENOTAZIONI:

Tel.: 051 6827070 email fisiodecima@gmail.com

VIA FOSCOLO 12/C, S. MATTEO DELLA DECIMA



succede in Francia, Spagna, Austria, Regno Unito e Svizzera, che investono moltissimo in progetti culturali, organizzazione di siti e dove, stando ai dati registrati a fine 2014, Biblioteche, Archivi, Musei e Pinacoteche stanno incrementando le assunzioni di personale. Negli

Stati Uniti, i maggiori progetti di promozione della lettura, indirizzati a tutti gli strati della popolazione, sono attivamente sostenuti, ormai da decenni, dal governo americano, indipendentemente dal colore politico di appartenenza.

NECESSITÀ DI UN CONFRONTO

In Italia, invece, sia a livello nazionale che locale si lavora solo per compartimenti stagni, dimenticando persino ciò che accade fuori dalla porta, mentre la classe dirigente ragiona solo per emergenze. Si sta perdendo di vista il fatto che le cose, per funzionare, devono essere curate giorno dopo giorno, con impegno e costanza. Se un giardino riceve cure solo occasionalmente, è probabile che tutto si secchi all'improvviso. Questa, però, non è emergenza, è mancanza di attenzione. Con la Scuola, la Cultura, le Biblioteche, gli

Archivi è la stessa cosa: non si può continuare a sottrarre loro risorse per tappare buchi in modo provvisorio, perché così facendo, prima o poi, la situazione collasserà. Ma non basta spendere: i politici dovrebbero imparare a confrontarsi più spesso con gli addetti ai lavori, per capire quali siano le reali esigenze, le criticità e ottimizzare le risorse disponibili. Non investire nella Cultura e nelle Biblioteche perché "ci sono altre priorità", a lungo andare, uccide lo sviluppo, la partecipazione dei cittadini, il senso stesso di identità di un popolo. Il non poter conoscere, il non poter apprendere, la mancanza di libri e strutture adeguate hanno come unico risultato l'ignoranza e la paura, poiché difficilmente si è in grado di affrontare ciò che non si conosce e si vive nell'angoscia. Condannare l'Italia all'ignoranza significa renderla schiava: stiamo giocando pericolosamente con il domani dei nostri figli e a quel punto non potremo incolpare altri se non noi stessi.



LEZIONI DI MUSICA INDIVIDUALI E DI GRUPPO
CON METODI D'INSEGNAMENTO ORIGINALI ED EFFICACI

MUSICLAB

chitarra
basso elettrico
contrabbasso
musica d'insieme

lezioni tutto l'anno



Via Cento n.240 - 40017 - S. M. della Decima (BO)
Nicola Govoni - cell. 328 039.35.17
nigovoni@yahoo.it - www.basslab.it



CASSANI CARPENTERIA

di Sergio Galletti e Maurizia Pettazoni



ATTIVITÀ
LAVORAZIONI LAMIERA
PIEGATURA
TRANCIATURA
LAVORAZIONI MECCANICHE
E SERVIZI CONNESSI
PRODOTTI DI CARPENTERIA MECCANICA

Via Gazzani, 3
40012 Calderara di Reno
(Bologna)
Tel. 051 727596
Fax 051 4149727
cassanicarpenteria@tin.it

SERVIZI
LAVORAZIONI MECCANICHE
SALDATURA A MIG
PANTOGRAFATURA CON C.N.



L'azienda lavora da quasi 40 anni e vanta una notevole esperienza nel settore della carpenteria medio pesante, con taglio lamiera da 4 a 15 mm, saldatura a MIG e pantografatura con C.N. da 8 a 150 mm. Su richiesta del cliente, fornisce disegno con programma CAD per costruzione di inferiate e cancelli.

LA BIBLIOTECA “PETTAZZONI” NEL 2014

di Irene Tommasini e Federica Veronesi

Nel 2014 la Biblioteca di Decima è stata frequentata da 12.281 persone, mediamente 42 al giorno e più di 1000 ogni mese: in pratica, è come se ciascuno degli oltre 6000 abitanti fosse passato da qui un paio di volte durante l'anno. Febbraio, settembre, marzo e luglio sono i mesi in cui si è registrata la frequentazione maggiore, rispettivamente con 1209, 1128, 1118 e 1065 presenze; luglio è il mese in cui è stato effettuato il maggior numero di prestiti (1039). Sono stati prestati 10.612 volumi, mediamente 36 al giorno, in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Gli utenti attivi, che hanno cioè preso in prestito almeno un libro durante l'anno, sono stati 1253: di questi, 563 sono studenti che vanno dalla scuola primaria all'università; 208 sono bambini provenienti, per la maggior parte, da asili nido e scuola dell'infanzia; fra le categorie più rappresentate vi sono, poi, 128 impiegati, 59 pensionati, 57 insegnanti, 47 operai, 44 casalinghe, ma anche professionisti, commercianti e artigiani.

I dati appena riportati sono significativi delle varie attività di promozione della lettura che la Biblioteca ha avuto modo di proporre negli ultimi anni, con particolare attenzione per i più piccoli, anche grazie al sostegno ed alle energie delle realtà che caratterizzano l'ambito locale. Come dimostrato da varie indagini svolte recentemente in tutta Italia le Biblioteche, oggi più che mai, sono luoghi vivi, che hanno un ruolo centrale e prezioso nella collettività.

I giorni di apertura sono stati 290, contro i 301 del 2013.

Fra i libri più letti dello scorso anno, per gli adulti, troviamo in cima alla classifica *Palazzo Sogliano* e *La moglie magica* dell'intramontabile Sveva Casati Modignani, *Finché le stelle saranno in cielo* di Kristin Harmel, *Io che amo solo te* di Luca Bianchini, *La verità sul caso Harry Quebert* di Joël Dicker, *Gli sdraiati* di Michele Serra, *Splendore* di Margaret Mazzantini, *L'atelier dei miracoli* di Valérie Tong

Cuong, *Un giorno* di David Nicholls. Apprezzatissime sono state anche le gialliste italiane: Grazia Verasani, Gabriella Genisi, Lorenza Ghinelli, ma soprattutto Alessia Gazzola, autrice di romanzi come *L'allieva* e *Le ossa della principessa*, che hanno appassionato lettori e lettrici con le vicende della dottoressa Alice Allevi. Nella sezione ragazzi, non possono mancare fra i libri più amati gli episodi di Geronimo Stilton, de *La mucca Moka* di Agostino Traini, *Senza titolo* di Hervé Tullet e classici della letteratura per l'infanzia, come *A sbagliare le storie* di Gianni Rodari, *A caccia dell'orso* di Michael Rosen e Helen Oxenbury e i libri di Mario Ramos.

La Biblioteca di Decima ha 74 utenti abilitati a “Media Library on Line”, che consente l'accesso a numerose risorse digitali, 10 in più rispetto all'anno precedente. Il servizio mette a disposizione e-book, musica, video, quotidiani, audiolibri ed altre risorse, che possono essere scaricate o consultabili in streaming su qualsiasi pc, tablet, e-book reader o smartphone: entrando nel portale <http://bologna.medialibrary.it> si può accedere gratuitamente e a qualsiasi ora ai contenuti digitali.

Sono stati chiesti 529 volumi ad altre Biblioteche tramite il servizio di prestito interbibliotecario, mentre le richieste ricevute, provenienti da Biblioteche di tutta Italia, sono state 254.

Il prestito di riviste, nel 2014, è stato di 387 periodici, quasi il 20% in meno del 2013, mentre le videocassette e i dvd di interesse locale prestati nel corso dell'anno sono stati complessivamente 23, in aumento rispetto all'anno precedente.

Anche per l'anno appena trascorso, i lettori sono per due terzi femmine e per un terzo maschi; come già rilevato nei dati nazionali, anche a Decima le femmine leggono più dei maschi. Fra gli utenti, 921 risiedono nel Comune di San Giovanni in Persiceto, ma molti di loro abitano nei paesi limitrofi, soprattutto Crevalcore, Cento, Pieve di Cento.

Hanno usufruito della postazione informatica 763 persone, mediamente 2,63 utenti al giorno; il calo rispetto agli anni precedenti è in parte causato dal funzionamento altalenante dovuto a diversi problemi tecnici, fortunatamente risolti verso la fine dell'anno. Va però detto, a questo proposito, che il 2014 ha finalmente visto l'attivazione del wi-fi all'interno del Centro Civico, e ora è finalmente possibile l'accesso gratuito al servizio di navigazione tramite una procedura di registrazione che gli utenti possono effettuare in modo autonomo utilizzando il proprio dispositivo (computer, tablet, cellulare).

Per la fascia di età che va da zero a cinque anni sono stati registrati 1660 prestiti, in linea con il 2013: in media una ventina di libri all'anno per ciascun bambino. Il dato risulta molto interessante se si considera l'attività di promozione a sostegno dei progetti Nati per Leggere e Nati per la Musica che la Biblioteca ha intrapreso ormai da diversi anni, sia attraverso iniziative e narrazioni dedicate ai più piccoli, che tramite corsi, seminari e incontri rivolti agli adulti, anche in collaborazione con altri servizi del territorio.

La percentuale più consistente degli utenti attivi, il 22,4%, ha fra i 41 e i 60 anni e vanta complessivamente 3187 prestiti. Il dato, in linea con il 2013, segnala

La distribuzione mensile dei dati, raffrontati al 2013, è la seguente:

	Apertura	Prestito		Utenti	
	2014	'13	'14	'13	'14
Gennaio	26	886	927	1058	976
Febbraio	24	779	952	884	1.209
Marzo	26	896	946	959	1.118
Aprile	22	786	946	934	1.015
Maggio	26	926	785	1.101	1.022
Giugno	18	902	728	1.064	866
Luglio	27	1.017	1.039	1.032	1.066
Agosto	24	845	853	954	916
Settembre	26	787	910	1.014	1.128
Ottobre	26	924	820	1.018	979
Novembre	25	862	940	1.080	1.053
Dicembre	21	844	766	1.053	932
Totale	290	10.454	10.612	12.151	12.281
Media giornaliera			37		42

**CENTRO INFORMATICO
PROFESSIONALE**



TEAM TEACH srl

Via Cento, 182/a
San Matteo delle Decima
(Bologna)

Tel. 051 6827260

Fax 051 6819063

Daniele Govoni
Cell. 392 3110508
daniele@teamteach.it

www.teamteach.it info@teamteach.it
amministrazione@teamteach.it
P.IVA 02757761206

 **ottica vision**

SAN MATTEO DELLA DECIMA VIA CENTO, 178 - TEL. 0516826150

**OCCHIALE
COMPLETO
DI LENTI SU MISURA
A PARTIRE DA
EURO 69,00**



GRUPPO
GREENVISION

CENTRI OTTICI SELEZIONATI

BUONA VISIONE. SEMPRE.

comunque un aumento dei libri letti a favore di questa fascia d'età: in media 11 libri per utente.

Come il precedente, anche l'anno appena trascorso è stato caratterizzato dalla collaborazione. La Biblioteca ha avuto modo di proporre iniziative di promozione della lettura ed attività culturali avvalendosi del sostegno delle variegate realtà del territorio, come associazioni, scuole, volontari, ma anche grazie ai progetti condivisi con le Biblioteche dell'Unione di Terre d'Acqua. Fra questi ultimi, in particolare, "Sfogliami! Ti racconto la natura con gli occhi dell'arte", la mostra itinerante a cura delle Biblioteche, che ha coinvolto tutti i Comuni di Terre d'Acqua da settembre 2013 a marzo 2014, passando da Decima fra il 1° e il 15 febbraio 2014. Assieme alla mostra sono stati proposti dei laboratori, a cura del centro di riuso creativo ReMida. L'esposizione ha avuto riscontri positivi sia da parte dei molti visitatori, che delle numerose scolaresche intervenute. Sempre in collaborazione con le Biblioteche di Terre d'Acqua, fra ottobre e novembre 2014, si è inoltre svolto il corso per lettori volontari "Nati per Leggere". Grazie ad esso i partecipanti hanno potuto acquisire un loro patrimonio di libri e storie, elaborando una modalità di approccio ai bambini e ai genitori che li ha preparati a promuovere il progetto in vari contesti, dalle Biblioteche agli asili, fino agli ambulatori dei pediatri: un prezioso sostegno per le Biblioteche e le realtà che supportano "Nati per Leggere" con passione ed entusiasmo.

Per quanto riguarda le realtà locali, la Biblioteca ha avuto nuovamente la possibilità di collaborare con Lorella dell'associazione "La stalla", che nei primi mesi del 2014 ha continuato la positiva esperienza del laboratorio di creatività al femminile già intrapresa l'anno precedente. Grazie alla disponibilità e all'entusiasmo di Monica e Graziella, volontarie del Wwf di Terre d'Acqua, sono state proposte narrazioni a tema, per bambini, nel parco Sacenti di Decima. Insieme all'Associazione "Liberò Poluzzi", all'Associazione "Marefosca" e all'Istituto Comprensivo di San Matteo della Decima si è concretizzato il premio letterario "Liberò Poluzzi", che coinvolge gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e quest'anno è giunto alla seconda edizione. Sempre in collaborazione con la Scuola Secondaria di Primo Grado, in particolare grazie alle insegnanti di inglese e tedesco,

è stato proposto nuovamente il progetto di promozione della lettura, dedicato a queste materie e destinato a tutte le classi dell'istituto. Sono stati inoltre presentati libri per adulti e per bambini, editi da Maglio Editore, nell'ambito della rassegna *Tra le pagine*, patrocinata dal Comune, ed alcuni appuntamenti dedicati a mamme e papà fra quelli inseriti nel ciclo di incontri *Essere genitori: fatiche e bellezze nei sentieri di crescita*, a cura del Servizio Educazione e Pubblica Istruzione, Servizio Sociale e Biblioteche. In più, come negli anni passati, la Biblioteca ha proposto laboratori creativi e attività con le scuole.

Il 2014 ha inoltre visto la partecipazione a numerose iniziative. Nella primavera 2014, la Biblioteca ha aderito a "Il maggio dei libri", proponendo per tutto il mese di maggio iniziative, letture e attività.

Durante il mese di ottobre, in occasione della terza edizione del *Bibliopride*, sono state proposte narrazioni per i bambini e attività di sensibilizzazione sul valore della lettura come il *Bookcrossing*, che ha visto il coinvolgimento di luoghi e negozi di Decima in cui sono stati "liberati" libri, con lo scopo di promuovere l'importanza della cultura per il futuro della società. La Biblioteca, come ogni anno, ha inoltre preso parte a *Sbam!*, l'annuale rassegna di iniziative culturali promossa dal Sistema Biblioteche, Archivi storici e Musei della provincia di Bologna.

Nella settimana dal 15 al 23 novembre 2014, in occasione della settimana nazionale "Nati per Leggere", sono state proposte letture dedicate ai piccolissimi ed attività sulla promozione del progetto destinate agli adulti.

Come detto precedentemente, i volontari sono e restano un'indispensabile risorsa. Fra essi, Simona, Michela, Donata, Silvia, Federica, Monica, Francesca, Cristina, Fausta, Eugenia, Rocco. Grazie a loro è stato possibile presentare una serie di iniziative che hanno ricevuto riscontri estremamente positivi: letture, narrazioni in inglese e mostre, ma il loro aiuto è stato prezioso anche per supportarci in attività pratiche, affiancandoci e dandoci preziosi suggerimenti. All'interno del microcosmo della comunità decimina, siamo orgogliose e onorate di vedere come, di anno in anno, la Biblioteca mantenga un ruolo centrale e siamo grate a ciascuno per aver contribuito a far sì che il suo valore si possa conservare a lungo.



VILLA FONTANA: DIAMOCI DA FARE

di Floriano Govoni/Fabio Poluzzi

Martedì 17 febbraio 2015 il FAI (Fondo Ambiente Italiano) ha reso pubblica la classifica definitiva del censimento "I luoghi del cuore". La "nostra" Villa Fontana, casa natale di Ubaldo e Gaetano Gandolfi, eminenti pittori del '700, ha ricevuto complessivamente **1.827** voti(1) classificandosi così al:

169° posto a livello nazionale su circa **20.000** luoghi segnalati;

6° posto a livello regionale su 1.111 luoghi segnalati;

2° posto a livello provinciale su 203 luoghi segnalati.

Se invece si prende in esame la tipologia di riferimento, cioè "**Palazzo storico/villa**" si è classificata al:

8° posto a livello nazionale su 1.187 luoghi segnalati;

2° posto a livello regionale su 90 luoghi segnalati;

1° posto a livello provinciale su 24 luoghi segnalati.

Per un paese come San Matteo della Decima il risultato ottenuto è, a dir poco, straordinario(2).

Che fare allora?

Innanzitutto abbiamo pensato di inviare, il 18 febbraio, una lettera informativa alle istituzioni/imprese sotto riportate:

Sindaco di Persiceto, Giunta Comunale, Consiglio comunale, Presidente e membri della Consulta, Consorzio dei Partecipanti, Istituti di credito e Fondazioni, Istituto Comprensivo di Decima, Imprese edili del territorio, Biblioteca "R. Pettazzoni", Associazioni del territorio, FAI

In detta lettera, fra l'altro, si sottolineava che:

"...Il FAI offre la possibilità a chi ha ottenuto più di 1.000 segnalazioni di *"...inoltrare una richiesta di intervento, legato ad un progetto concreto, attuabile in tempi certi e dotato di cofinanziamento che garantisca un sostegno reale del territorio di riferimento"*.

È forse l'ultima occasione, assolutamente da non perdere, per ripensare ad un progetto di recupero e riuso di un bene culturale così amato dalla comunità di S. Matteo della Decima. L'eclatante dato numerico, impensabile all'inizio, relativo alle adesioni all'iniziativa "Il Nostro Luogo del Cuore" spinge risolutamente in questa direzione.

Le prime caselle della classifiche regionali e provinciali del FAI sono state conquistate dal luogo che conserva la memoria dei Gandolfi, essendo garantita in questo modo la chance di candidare un progetto finalizzato ad ottenere l'intervento del FAI. D'altra parte Villa Fontana è patrimonio di tutti coloro che hanno a cuore la cultura e le tradizioni e i luoghi che le attestano. L'appello che viene lanciato, contando sull'apporto del FAI, è duplice: si attendono suggerimenti, proposte, progetti per Villa Fontana nella prospettiva indicata; si evitino pessimistiche elencazioni di ostacoli giuridici ed economici da superare, ben noti agli scriventi (gli autori di questo articolo ndr). Le sfide sono fatte per essere raccolte con spirito propositivo e coraggio! Diamoci da fare!..."

Ora attendiamo suggerimenti, proposte, iniziative...



Villa Fontana prima della ristrutturazione

Note

1)- Riportiamo di seguito i risultati attenuti da alcuni "luoghi del cuore" situati nei paesi a noi vicini:

Chiesa della SS. Trinità (Pieve di Cento), 75 voti; Abbazia di Monteveglio, 51 voti; Castello di Bentivoglio, 24 voti; La Rotonda (Crevalcore), 15 voti; Parco Orsi Mangelli (Anzola), 9 voti; Castello dei Ronchi (Crevalcore), 15 voti; Pieve di Santa Maria Annunziata (Sala Bolognese), 4 voti; Castello della Giovannina (Persiceto), 3 voti; Centro Storico (Crevalcore), 3 voti; Teatro comunale (Crevalcore), 3 voti; Castello di Galeazza e Palata Pepoli (Crevalcore), 2 voti.

2)- Ringraziamo l'Istituto Comprensivo di Decima, la Biblioteca "R. Pettazzoni", le Associazioni, gli esercenti, gli edicolanti e i privati cittadini per la disponibilità e la preziosa collaborazione. Un grazie di cuore rivolgiamo alle **1.827** persone che, con la loro adesione, hanno reso possibile il successo ottenuto.

Nel momento in cui andiamo in stampa (13 marzo 2015) hanno risposto alla lettera inviata:

20/2/2015

Ciao Floriano,

grazie mille per la comunicazione! Siamo molto contente del successo dell'iniziativa. Ora è il momento di darsi da fare!

Abbiamo appeso la lettera in biblioteca in modo che la possano leggere gli utenti che hanno aderito.

Ciao, Irene e Federica*

*(Bibliotecarie)

20/2/2015

Sono molto felice di ricevere questa lettera. Saprà benissimo che ci siamo già battuti in Consiglio Comunale per difendere un patrimonio culturale come Villa Fontana.

Ora inizia la sfida, e noi siamo pronti.

Grazie di cuore.

Distinti saluti, Ornella Forgiione*

*(Consigliere comunale "Movimento 5 stelle")

21/2/2015

Sono felicissima per il risultato ottenuto! Ma davvero questo rappresenta solo un primo passo a cui deve seguire un progetto concreto e mi auguro che il Comune di Persiceto si faccia avanti con determinazione! Vorrei fare una piccola considerazione senza alcun intento polemico: e' giustissimo festeggiare i meritati successi sportivi di un nostro conterraneo (Belinelli) ma ritengo doveroso ricordare e celebrare i meriti artistici dei pittori Gandolfi nati proprio a Decima magari attraverso il recupero della loro casa natale. Il luogo si presterebbe ad un recupero e perché no anche ad un percorso museale. Anche l'arte a volte può essere un investimento e se un Comune non ha i fondi per farsene carico si potrebbero coinvolgere istituzioni private. Un caloroso abbraccio! Marefosca continua così!

Chiara Morisi

23/2/2015

Egregio Sig. Govoni,
facendo seguito alla telefonata di oggi pomeriggio, le confermo la volontà mia personale e di tutto il Gruppo M5S di San Giovanni in Persiceto di adoperarsi per la salvaguardia di Villa Fontana.

In riunione abbiamo parlato più volte del problema e sono stato autorizzato a contattarla, come ho fatto, per proporle una collaborazione per cercare di ottenere l'ottenibile dal Comune e da quanti interessati al futuro di Villa Fontana, siano essi il FAI che costruttori edili della zona.

A questo scopo, come le dicevo, sarebbe importante incontrarci per stabilire un piano operativo da attuare con la massima celerità.

Per parte nostra, vedremo di ottenere maggiori informazioni relativamente ai "famosi" 500.000 € chiesti dal Comune a Villa Fontana srl, soprattutto in merito ai tempi di pagamento previsti, poichè potrebbero rappresentare un convincente strumento di mediazione con la proprietà della Villa.

Oggi ho sentito la Consigliera Ornella Forgoni che si è dichiarata disponibile ad un incontro già questa settimana. Non sono invece ancora riuscito a sentire Ulisse Serra, ma spero di riuscirci domani.

Nel frattempo, le sarei grato se volesse indicarmi delle date che per lei sono possibili per un incontro, sia per questa che per la prossima settimana, così vediamo di trovare un momento favorevole per tutti.

A presto risentirla.

Cordiali saluti, Stefano Rubbi*

*(*Rappresentante in Consulta del "Mov.to 5 stelle"*)

24/2/2015

Ricevuto e letto grazie! Ottimo risultato!

Ne discuteremo al prossimo incontro del Movimento 5 Stelle.

Ciao, Ulisse Serra*

*(*Consigliere comunale "Movimento 5 stelle"*)

25/2/2015

Che dire, la lettera va benissimo ed il risultato raggiunto è veramente straordinario... Penso anch'io che questa sia l'ultima occasione. Speriamo che lo capiscano



Villa Fontana OGGI

anche i "qualificati destinatari" della lettera. Come ho sempre sostenuto, avere l'appoggio dal FAI non è una circostanza indifferente. Ci vorrebbe ora un progetto concreto che sia credibile per il FAI e che comprenda anche una futura destinazione d'uso dell'edificio. Sarò felice di discutere con te della questione appena ci vedremo. Ancora complimenti! Alberto Tampellini*

*(*Ricercatore in discipline storiche e antropologiche*)

25/2/2015

Gentilissimi,

vi ringraziamo per averci messo a parte della vostra decisione e della vostra iniziativa. Come per tutti i comitati che faranno domanda, siamo a vostra disposizione per fornirvi supporto e consigli in fase di compilazione e presentazione della richiesta di intervento.

Un saluto cordiale, Flaminia Sparacino*

*(*Responsabile FAI del progetto "Un luogo del cuore"*)

28/2/2015

Ai componenti della Consulta,

Sono dell'opinione che è nostro dovere di cittadini riuscire ad ottenere un recupero soddisfacente di Villa Fontana. La ristrutturazione di Villa Fontana è iniziata e gestita solo con il perseguimento di uno scopo di lucro, senza una volontà precisa e dichiarata di un recupero di un bene artistico. Il disinteresse della proprietà e del Comune ha lasciato basiti tutti quanti; sono quindi a proporre di costituire un comitato costituito da alcuni membri della Consulta per pungolare l'amministrazione comunale e la proprietà ad una soluzione alternativa all'abbandono, proponendo soluzioni di finanziamento diversificate e mirate al recupero anche a settori della Villa.

Cordiali saluti, Monica Capponcelli*

*(*Rappresentante in Consulta del WWF*)



walkable®



IL PLANTARE

su misura a lievitazione adatto
a sportivi e diabetici ed è ultra sottile

ALLUCE VALGO SOLUTION

è un calzino tecnologicamente innovativo,
ideato per avvolgere il piede ed
assisterlo nelle sue funzioni fisiologiche



ORTOPEDIA - SANITARIA Forni

CONVENZIONATA ASL e INAIL

CENTO (Fe) - Zona Rocca - Corso Guercino, 11 - Tel. 051.90.19.89
S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo) - Via Roma, 23 - Tel. 051.82.37.87
BOLOGNA - Via Marco Emilio Lepido, 145/D - Tel. 051.40.22.70

AUSILI PER LA RIABILITAZIONE



Web: www.ortopediasanitariaforni.it



**Cartoleria . Copisteria
Articoli Regalo . Giocattoli**

Via Nuova 23/B1 . 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
Tel. e Fax. 051/6824520 e-mail: copiaeincolla2010@libero.it

Articoli di cancelleria, da regalo e giocattoli
Fotocopie e Stampe digitali a colori
e bianco/nero
Stesura, impaginazione e
rilegatura documenti
Servizio scanner, fax, e-mail
Plastificazione documenti
Realizzazione Timbri
Biglietti da visita
Libri scolastici nuovi e usati
Copertura libri



STUDIO TECNICO
Geom. GORETTI ARMANDO
P.zza F.lli Cervi n° 4
40017 S. Matteo della Decima (BO)
Tel/Fax: 051/682.54.77
E-mail: armando.goretti@collegiogeometri.bo.it

PROGETTAZIONE CIVILE & INDUSTRIALE
GRAFICA 3D
PRATICHE CATASTALI, SICUREZZA CANTIERI,
ASSISTENZA TECNICA, STIME
CERTIFICAZIONI ENERGETICHE

IL FESTONE DEL 1951

di Floriano Govoni

Si svolse il 14 ottobre e nel 1951, secondo la testimonianza di don Ivaldo Cassoli allora parroco di Decima, “i raccolti furono abbondantissimi” e quindi il ringraziamento al Signore, per i doni ricevuti, doveva essere corale. Come già si è detto in altri articoli, il Festone era una festa prettamente religiosa. La festa, nell’anno considerato, iniziò alle 5,30 del mattino con la Messa per gli uomini e le donne; seguì quella delle 6,30 alla quale partecipò la gioventù femminile e maschile. Le Messe delle 7,30 e 8,30 erano “libere”, mentre la messa delle 9,30 era riservata ai fanciulli. Alle 10,30 tutta la gioventù femminile partecipò alla tradizionale “Funzione del Majo” (*Al Mai*)(1). Il punto di raccolta fu al Chiesolino dove tutte le bambine e le ragazzine ricevettero, da parte delle catechiste, una medaglietta, con il fiocco azzurro, da appuntare al vestito. Dopo di ché si compose la processione per portare nella chiesa parrocchiale il *Majo della Madonna*:(2) una struttura in legno, fatta a gradini, con diversi fori nei quali erano inserite delle candele di diverse dimensioni(3). Durante il tragitto furono intonate canzoni mariane e l’inno in onore di Sant’Agnese protettrice della gioventù femminile. Giunti in chiesa il Majo fu collocato nel presbiterio dove rimase per tutto il giorno. In seguito le candele vennero utilizzate per le funzioni religiose.

Alle 11,30 si celebrò l’ultima “*Messa solennissima con l’accompagnamento del canto e musica della Schola Cantorum locale maschile*”. Nel pomeriggio, alle ore 17, iniziò la solenne conclusione della festa religiosa con la recita del Santo Rosario, in onore della B. V. Auxilium Christianorum Refugium Peccatorum, alla quale seguì la processione e la benedizione in piazza con “*brevi parole di un grande oratore*”.

L’immagine della Madonna, che era stata trasferita il sabato sera dal Chiesolino alla Chiesa parrocchiale, venne riportata nuovamente al Chiesolino il lunedì dopo il Festone.

Durante la giornata ebbe luogo anche la cosiddetta “Festa civile” che prevedeva: la pesca pro-asilo, il concerto bandistico che “*esegui un programma scelto e ben studiato*”, l’illuminazione della Chiesa e di via Cento, nel tratto compreso fra via Calcina e il Chiesolino; infine, alle 22,30, la festa si concluse con il lancio dei fuochi artificiali.

Le spese furono sostenute con i proventi della raccolta fatta di casa in casa.

In occasione della Festa la ditta Veta predispose una corsa straordinaria della corriera con partenza, da Bologna, alle ore 11; il ritorno fu fissato per le ore 18.

Don Ivaldo Cassoli commentò così l’esito della Festa:

“*Domenica scorsa si è celebrata la “Festa del*



La formella della Madonna inserita nella fioriera

Ringraziamento”, la maggiore dell’anno. È riuscita molto bene, con mia soddisfazione e credo di tutti. Molta gente era presente alle SS. Messe, specie all’ultima in canto. Numerosa pure anche la gente alla processione. Sono riuscite bene anche le feste esterne. Ottimo lo spettacolo pirotecnico. Buona l’esecuzione musicale. Buona l’illuminazione di tutta la chiesa e della via principale del paese. La pesca è andata abbastanza bene. Nessun premio rilevante è rimasto non sorteggiato. Il rendiconto della festa verrà reso noto domenica prossima, con l’esito finanziario della pesca pro-asilo. Grazie a quanti ci hanno aiutato”.

64 anni fa il Festone si svolse così; quest’anno, come già da tempo abbiamo ricordato, si festeggia il **150° anniversario della 1ª Festa di Ringraziamento** che ebbe luogo l’8 ottobre 1865. Auspichiamo che la nostra comunità parrocchiale sappia adoperarsi per festeggiare degnamente questa importante ricorrenza(4).

Note

1)Majo deriva dalla parola latina *Major* e significa *l’albero più grande*; secondo altri perché le manifestazioni così chiamate si svolgevano nel mese di maggio; per altri ancora la parola Majo viene utilizzata per indicare, genericamente, che è la “festa più grande, più importante”.

2)Riportiamo, di seguito, una nota relativa ad alcuni paesi dove si svolge ancora il rito del Majo.



TERMOIDRAULICA E ARREDOBAGNO

ottani



Affiliato
DOMOTECNICA
Specialisti dell'Efficienza Energetica



IMPIANTI
PANNELLI SOLARI

IMPIANTI
DI RISCALDAMENTO
TRADIZIONALI
E A PAVIMENTO

CONDIZIONAMENTO

IDROSANITARI
ARREDO BAGNO

ADDOLCIMENTO
ACQUA

Via Pioppe, 1
DECIMA (BO)
Uffici e magazzino
Via Ischia, 5
Tel. 051 6824618

IL GOMMISTA

di Diego Scagglarini

Bilanciatura e convergenza elettronica
Gonfiaggio pneumatici con azoto • Montaggio gomme run flat
Equilibratura pneumatico • Deposito pneumatici per i ns clienti

SOCCORSO STRADALE

servizio diurno e notturno **24H**

S. MATTEO DECIMA (BO) - Via Ischia, 3 (zona artigianale)
tel. **051 6825793** allestimentiauto@virgilio.it



Tel. 331 9921303

A San Giovanni Lipioni, in provincia di Chieti, c'è una chiesetta dedicata a santa Liberata dove, il 1° maggio, si svolge il rito del "Majo". In questo caso il "Majo" è una croce tutta inghirlandata di mazzettini di fiori, per lo più ciclamini, i quali vengono raccolti il 30 aprile pomeriggio da bambini, ragazzi, adulti e anziani e alla sera le donne preparano i mazzolini di fiori. Il "Majo" costituisce il più antico rito folkloristico-religioso, che risale probabilmente al VI - VII sec. Si tratta di un rito pagano compenetrato da elementi religiosi cristiani. Ciò voleva essere un rito propiziatorio per ottenere un raccolto abbondante.

Nel comune di **Baiano**, in provincia di Avellino, la "Festa del Maio" è dedicata a Santo Stefano, patrono del paese e si svolge il 26 Dicembre di ogni anno. Questa è la festività che caratterizza il paese e unisce tutti i suoi abitanti. La festività ha antichissime origini, che affondano le radici in tempi pagani, forse correlate con la primavera (Maio, Maggio), tuttavia, si inserisce nella tradizione cristiana a tutti gli effetti, come presentazione di doni a scopo propiziatorio e a ringraziamento: il Maio è un albero che viene tagliato la mattina di Natale e scelto tra le piante più grandi e più diritte del vicino bosco di Arciano e vale come offerta sacra...

Ogni anno, il 1° maggio, i sindaci di **Roccapiemonte** e **Nocera Superiore** (Provincia di Salerno) organizzano la Festa del Majo. La manifestazione, che risale all'inizio del Seicento, consiste nel trasportare in corteo dei ramoscelli verdi adorni di fiori e di foglie, simbolo della fecondità della vegetazione. I sindaci dei due comuni si incontrano con i rispettivi cortei nel piazzale della Basilica di Materdomini, si scambiano le fasce e poi entrano in chiesa: un ricordo dell'omaggio, oggi rappresentato da tre alberelli, che feudatari e soldati porgevano all'abate del convento.

Il 17 gennaio, a **Quadrelle** (Provincia di Avellino), giorno di *Sant'Antuono*, ossia Sant'Antonio Abate, il Santo venerato dai contadini, si celebra la festa del Maio. In questo giorno squadre di uomini di diversa età, si recano con camion e trattori sui monti a ridosso del paese, quasi sempre a Valle Fredda e Litto, per recidere gli alberi già individuati tempo prima.

Dal 7 al 10 gennaio a **Mugnano**, (Provincia di Avellino) in piazza Umberto I, si svolge la "Festa del Maio" di S. Filomena. Oggi giorno la manifestazione assume questo significato: è un appello alla lotta contro lo scempio che ogni anno viene compiuto in montagna, con il taglio di decine di alberi.

Il culto pagano degli alberi sopravvive in Italia nel **Calendimaggio toscano**, le cui propaggini si estesero verso l'Appennino ligure ed emiliano.

Un ramo fiorito o un albero intero, detto *Majo*, colto nei boschi da brigate di giovani prima dell'alba, viene portato in processione e offerto alle autorità del paese o alle fanciulle. Molto più spesso la cerimonia ha valore collettivo e il piantare un albero in piazza era motivo per ballare e cantare.

I balli, la cui variante più famosa, adattata ad avvenimenti della storia locale, si rappresenta tuttora nella meravigliosa isola di Korčula, in Jugoslavia, hanno come tema la lotta fra il bene e il male. La pantomima termina immancabilmente, secondo canoni già prefissati, con la vittoria della primavera-estate sull'inverno, simbolo della morte della natura...

3) Fra coloro che abbiamo intervistato c'è chi sostiene che durante la "Funzione del Majo" otto ragazze, con i guanti bianchi, stavano di fianco all'immagine



Il santino della B. V. venerata a S. Matteo della Decima, che don Pompeo Rusticelli commissionò, nel 1904, alla Società Litografica "San Giuseppe" di Modena

della Madonna (quattro da una parte e quattro dall'altra) reggendo un fascio di candele ciascuna. Altri sostengono invece che ciascuna ragazzina reggeva, in mano, solamente una candela.

4) Alcuni suggerimenti/iniziative utili per celebrare solennemente la Festa del Ringraziamento.

- anticipare l'orario della processione, con l'immagine della B.V., alle ore 17 o 17,30;
- invitare alla processione: i sacerdoti nativi di Decima; i sacerdoti che hanno prestato servizio nella nostra comunità parrocchiale; - i sacerdoti della nostra Unità Pastorale.

Iniziative

- mostra di formelle con l'immagine della B.V.;
- mostra di santini "mariani";
- coniare una piccola medaglia, da portare al collo, con l'effigie della B.V. venerata a Decima;
- ristampare il santino con la preghiera di don Guido.
- promuovere un concorso di disegno rivolto ai bambini/e del catechismo;
- altro ancora...

I proventi delle iniziative si potrebbero destinare per il restauro della chiesa parrocchiale.

IMPIANTI ELETTRICI

MACRO S.R.L.

Installazione apparecchiature **TecnAlarm**
Wi-Tech Security Systems

- ◆ IMPIANTI DI ALLARME
- ◆ DOMOTICA
- ◆ AUTOMAZIONE
- ◆ ANTENNE
- ◆ RETI INFORMATICHE



SERVIZI-SISTEMI-IMPIANTISTICA

Via ZALLONE, 28 - 44042 Cento (FE)

Tel. 051 - 6832817 Fax 051 6832966

www.macrosrl.com ufftecnico@macrosrl.com



IN PIAZZA A SAN MATTEO DECIMA

Via Cento n. 216a - Tel. 340 2733077

PANE - PIZZA - FOCACCE - PASTICCINI - TORTE PER EVENTI

Orario di apertura: 6,30 - 13 (Domenica chiuso)

FINALMENTE IL CARNEVALE VA

di Fabio Poluzzi - (Foto di Floriano Govoni, Mirco Scagliarini, Stefano Morisi)

Ripetutamente rinviato per le avverse condizioni meteorologiche, può avere finalmente luogo il Carnevale, in questa bella parentesi soleggiata offertaci l'1 marzo.

Il corso è partito in anticipo verso le 14.15, a scampo di guai.

E, come di consuetudine, apre la sfilata Sua Maestà Re Valerio Bencivenni con al suo seguito i Mambroc: un gruppo eterogeneo composto da tanti papà con tute arancioni e dai figli con la *mise* da galeotti. Sbrigativamente il Re proclama il discorso della corona lanciando invettive a destra e a manca tanto che, terminata la performance, non posso fare a meno di improvvisare una breve intervista quando me lo ritrovo sul palco, insieme agli enigmatici giurati (Gabriele Lamberti, docente all'Accademia delle Belle Arti; Debora Pizzi, architetto; Matteo Merli, regista).

Subito, da Monarca navigato, mi fa un'analisi della situazione generale del Paese e locale in particolare.

Riassumo il pensiero del Re. Inutile nascondersi dietro un dito: i politici non aiutano i cittadini a Roma come a San Giovanni in Persiceto, soprattutto a causa dei continui inarrestabili aumenti delle imposte.

Perfino i cinesi stanno scappando. Roma tassa e il municipio persicetano copia, colpendo con un

unico balzello ("lòsch e bròsch i sarvezi, l'acqua e al ròsch"). Anche la pioggia di multe comminate dai soliti vigili non è altro che l'ennesimo balzello.

Il Comune è tanto lesto ad incassare, meno veloce ad assolvere ai propri compiti: la piazza è dissestata; da anni filtra acqua piovana nel Centro Civico.

Gli amministratori

*"...pió che zarchêr dal soluzion
i cojên l'acqua co'l latòn"*.

Arrabbiate a parte, il sovrano, regnante ormai da molti anni, appare tonico e ansioso di assistere alle performances dei suoi sudditi, pronti a mostrare i loro lavori carnevaleschi.



1) Il carro del Re - 2 e 3) Il carro dei Pundgâz prima e durante lo spillo (2ª categoria: 1º premio)

STUDIO TECNICO

Geometri
**Giovanni e Andrea
Beccari**

Dal 1978
a progettèn al cà nóvi
e al mudéfich ed cal vèci.
A fèn al dnónzi in catàst
e a conservèn in òrden
tòtt i documént dla cà,
acsé quànd i cliént
i n'han bisògn
i li càten sóbit

P.zza F.lli Cervi, 13
40010 San Matteo della Decima (Bo)
Tel. e Fax 051 6824711
e-mail: geometrabeccari@giobek.it

AGENZIA CAPPONCELLI

Dal 1979



San Matteo Decima

Via Cento, 183a

Tel. 051/6824626

Fax 051/6824306

www.agenziacapponcelli.com

e-mail: info@agenziacapponcelli.com

PRATICHE AUTO:

- Rinnovo patenti (Com. Med. Provinciale)
- Passaggi di proprietà
- Aggiornamenti Metano GPL serbatoi ganci traino...
- Revisione di tutti i veicoli o prenotazioni (con adempimenti totali)
- Duplicati; Patenti, per riclassificazioni conversioni estere, deterioramento parziale o totale, furto o smarrimento, Carta di circolazione (Libretto), CDP
- Targhe ciclomotori
- Immatricolazioni reimmatricolazioni demolizioni (di tutti i veicoli)
- Licenze trasporto merci in - C/proprio o C/terzi
- Permessi internazionali
- Documenti alla camera di commercio (Visure e certificati iscrizione albi)
- Documenti al tribunale
- Finanziamenti (Leasing, ecc.)
- Gestione Albi, rifiuti, conto terzi, conto proprio, ecc.
- Corsi formativi professionali
- Ufficio tecnico omologazione veicoli

**SI FANNO BOLLI
AUTO - MOTO - AUTOCARRI
SOCI ACI**

CINE TEATRO

FANIN

il piacere di casa
nel tuo cinema teatro

Cinema
Teatro
Danza
Musical
Sala Conferenze



Piazza Garibaldi 3c
San Giovanni in Persiceto (Bo)
Tel. 051-821388

www.cineteatrofandin.it
info@cineteatrofandin.it

STAGIONE 2014/15

Teatro - Musica-Danza (ore 21)

- | | |
|------|--|
| 21/3 | Compagnia artistica 54 "Come una rivista" |
| 27/3 | Varie Compagnie "giornata mondiale del teatro" |
| 14/4 | Marco Ligabue "l'equilibrista tour 2015" |
| 16/4 | Paolo Cevoli "La penultima cena" |
| 18/4 | Ass. cult. Musicalmente Incanto " Strega!" Cronache dal regno di Oz |
| 19/4 | Concerto con Alex Carpani Band e David Cross "Plats King Crimson+ ABC's Music" |
| 21/4 | Roberto Polisano con orchestra, ospiti: danza, comico ed Elena Cammarone |
| 25/4 | Paola Serra "rocky horror saggio grandi" |
| 28/4 | Gigi & Andrea & Band " ritorno agli anni 80" |
| 09/5 | Concerto della band "limite acque sicure" musiche del Banco di Mutuo Soccorso |

Teatro ragazzi (ore 16,30)

- | | |
|-------|---|
| 15/3: | Il topo di città e il topo di campagna |
| 29/3: | L'orco puzza |
| 12/4 | Il libro della giungla "Speciale primavera" |

PUNDGÂZ

Soggetto: *Sa psî insugnêrvel al psî fêr*

Avanza ora il carro dei Pundgâz, maestoso e mastodontico quasi quanto un carro di prima categoria. Ma concorre per la seconda... purtroppo! Il soggetto è tutto improntato sul mondo disneyano ma sia nella fantasia che nella realtà si ha sempre a che fare con vari tipi di "Bande Bassotti" che incrinano e inquinano la società.

*"Mo i delinquên i tinen bòta
In mòlen mènga la pagnòta
Al nòster mònd al sré stupènd
Propia cmé na Disneyland..."*

La soluzione dove sta? Che fare per debellare i politici corrotti e chiacchieroni? Semplice, con l'aiuto del carnevale e di:

*...Walt Disney in chèrn e ôss
cl'aiùta nò a saltêr al fòss,
a scapèr dai malandrén
avànd carchê só al furguzén
sòld, amòur e la cultura
par n'Italia pió madùra!*

Spillo

Dopo la zirudella declamata da Enrico Fabbri, capellone per esigenze scenografiche, lo spazio antistante al carro viene invaso da uno stuolo di topoline con costumi sgargianti che, dopo un attimo di gioiosa libertà, sono circondate da tanti Bassotti minacciosi. Intanto dalla sommità del castello si ergono due Bassotti di cartapesta che, ruotando su se stessi, mostrano il frutto della loro rapina. Quando sembra tutto perduto, esce provvidenzialmente da un magico cappello la maschera sorridente di Walt Disney mentre legge una copia del "suo" topolino. Come vuole la tradizione, in Carnevale tutto si ribalta e, anche in questo caso, con l'arrivo di WD la gioia e l'allegria ritornano accompagnate dalla canzone "Viva Topolin":

"... Solo tu - Topolin! - puoi capir - Topolin!

i mille e mille sogni di un bambin, ah!

Intanto il camioncino, che si trova in primo piano sul carro, con Paperon de Paperoni, Qui, Quo, Qua e i Bassotti, inizia a dondolare mentre le decine e decine di giovani comparse impazzano nel ballo.

Decisamente un bel carro, ben curato e animato sapientemente.

GALLINACCI

Soggetto: *Intraplê (Intrappolati)*

I nostri portano in piazza il Minotauro e il labirinto di Minosse, realizzato da Dedalo per celare la mostruosa divinità cretese. L'inquietante sagoma del dio minoico si staglia sul frontale del carro gallinaceo.

Il labirinto, ben riprodotto sul carro, non

è altro che lo sterminato intreccio di interconnessioni che ci offre oggi la Rete e i Social Networks. Per uscire da questo labirinto, non basta il "filo di Arianna" caro alla mitologia antica.

Il tema viene sviluppato nella zirudella esplicativa che dobbiamo ad una firma femminile, peraltro figlia d'arte, Pierangela Capponcelli (una novità assoluta in un mondo declinato al maschile come quello dei poeti dialettali).

*"#hastag chè, #hastag là,
an sèn pió con la tēsta a cà,
incastrè tòtt in un labirinto
ch'as vin fòra soul con la Cumpagnî dal Clinto".*



1) Andrea Beccari "in azione"- 2 e 3) Il carro dei Gallinacci prima e durante lo spillo (3° premio)

Spillo

Un tetro motivo musicale introduce la trasformazione del carro.

Si muovono bianche figure nel reticolo labirintico.

Non riescono a districarsi. E intanto incombe su di loro il Minotauro. Ecco però un tema musicale più trascinante: appaiono sulla solita Ape militarizzata pugnaci guerrieri che attaccano, armati di mitra, la mastodontica figura mitologica. Le bianche figure imprigionate nelle maglie del labirinto attendono di essere liberate. Infatti, dopo l'attacco puntualmente avviene la liberazione. Nel contempo la struttura collocata nella parte centrale si alza magistralmente trasformandosi in uno splendido e coloratissimo sole; di fronte ad esso si staglia un elicottero, guidato dallo spericolato Geppo (al secolo Andrea Beccari), emblema dell'era tecnologica e arma letale per disinnescare i pericoli della rete planetaria.

La task-force dei liberatori ha avuto la meglio! Esplode il ritmo del Carnevale e tutti i Gallinacci, bianco vestiti, si prodigano in un frenetico ballo propiziatorio.

MACARIA

Soggetto: *La grande bellezza... del Carnevale!*

L'Italia, paese della "Grande bellezza", è anche il paese delle "bufale".

Scandali, inefficienze e ruberie della politica, pratiche delinquenziali impuniti connotano il Paese.

Questo in una nazione che avrebbe in sé una potenzialità attrattiva unica nel pianeta, grazie ai suoi tesori storico-artistici. Lo denuncia con forza Luca Forni nella sua zirudella.

La carica polemica è soprattutto contro i politici nostrani capaci di farsi rimborsare anche lo scontrino per accedere al bagno:

*"Di pulétic, acsé gainòn,
cmé in Italia an gh'è inción;
in bilanz a gh'è al scuntrén.
anch si 'han fât un pisdén".*

e nei riguardi delle opere pubbliche locali come, ad esempio, il campo sportivo:

*"... e se propia a vli na prøva:
al zènter sputiv dla Cisanóva,
inaugurè cmé da cuntrât,
dòp dû dé l'ira cfât...
e con un càmp da balòn
cal pèr sumnè a furmintòn..."*

Spillo

IL carro appare costellato di maschere di politici irridenti.

Sul davanti il muso di una bufala con i colori dell'Italia. I suoi muggiti si fanno sentire, eccome.

Sul retro, tutto l'armamentario simbolico della



1) Il carro della Macaria (4° premio) 2) Il carro dei Volponi (7° premio)

Repubblica: corazzieri, effigie dell'ex presidentissimo con cappello e occhiali di ordinanza, ecc. A terra, maschere ondegianti celate sotto un triste manto.

Parte un inno solenne, mentre una bellezza femminile tipicamente italiana emerge e conquista la scena.

"Si può fareee!!!" è l'incitamento.

Le maschere a terra si liberano del tetro manto e danzano gioiose.

Nonostante i nostri politici, almeno a Carnevale, sappiamo esprimere una gioia colorata e contagiosa.

VOLPONI

Soggetto: *Mo' Axpòl?*

I Volponi si occupano della situazione economica del Paese.

Si parte dai tagli feroci di Monti e dai recenti aumenti delle imposte che penalizzano le famiglie e le imprese. Viceversa i politici si autoaumentano gli emolumenti mentre la mafia spadroneggia negli appalti.

I tangentisti continuano a proliferare smentendo l'illusione che il fenomeno fosse stato debellato 20 anni fa con Tangentopoli.

La truffa è diventata sistemica, anche nella Capitale.

Inevitabile il parallelo con Totò che scherzosamente vendeva le piazze romane ai turisti ameri-

cani. Anche lui, il re della truffa, è stanco di un tale andazzo. Almeno lui si prendeva gioco dei ricconi, mentre questi, i nuovi birboni, affamano le famiglie e i derelitti.

La zirudella continua su questa falsariga fino ad evocare l'Expo come ultima speranza di far ripartire il motore dell'economia italiana

"...Fèin mò in mòd ch'al sia al mutòur dal riscât dal nòstr unòur par fêr veddr'al mònd intîr che l'Italia l'ha un avgnîr ..."

Spillo

Il carro richiama gli scandali recenti e i grandi cantieri fermi.

Instancabili roditori divorano la ricchezza nazionale. Per vari motivi occorre ritrovare le italiche virtù. Risuona *"In questo mondo di ladri"* di Antonello Venditti. Poi il famoso motto di Totò *"E io pago..."*. Dal cuore del carro emerge l'inconfondibile profilo della maschera comica italiana per eccellenza: Totò, con il suo profilo tagliato con l'accetta e la sua celebre bombetta nera.

Impazzano le maschere del Carnevale nostrano. Il colore verde risulta dominante e avvolge la maschera di Totò e richiama Hulk, il celebre personaggio dei fumetti, che *"Più è arrabbiato e più diventa forte"*, sempre pronto a combattere contro il male... Arguzia italica, opportunità offerte dall'EXPO e gioia carnevalesca: sono gli

ingredienti del nostro riscatto.

I CINO

Soggetto: *Stargate-Una porta sul futuro*



1) Lotta con le armi di Charlie Hebdo- 2 e 3) Il carro dei Cino prima e durante lo spillo (1° premio)



GESTIONE RISPARMIO SENZA PIÙ CONFINI L'ESPERIENZA VINCENTE DI AZIMUT

La storia di Pietro Giuliani, CEO e Presidente di Azimut, è unica. In dieci anni da quando ha portato on Borsa la sua creatura non solo ha fatto profitti di tutto rispetto (il Roe 2012 e 2013 sono pari rispettivamente al 32% e al 25%) ma ha anche garantito ai suoi azionisti risultati eccellenti: il titolo Azimut con una performance di circa il 470% è stato in 10 anni il migliore quotato a Piazza Affari. E poi che dire dell'espansione all'estero: qualche giorno fa è stata messa definitivamente la 13^a bandierina (ndr: il gruppo è presente oltre che in Italia anche in Messico, Cina, Taiwan, Hong Kong, Monaco, Turchia, Australia, Lussemburgo, Irlanda, Singapore, Shanghai).

Dopo due anni di lavoro, la prima operazione in Brasile è iniziata nel 2013 con la partnership con Legan nell'asset management. Poi a dicembre dello stesso anno è stata siglata la partnership con FuturaInvest, una società che oggi Azimut controlla. Dal settore dell'asset management dove Azimut ha esportato il suo forte know how, la perla italiana si è estesa nel settore del wealth management, vale a dire nella gestione di grandi patrimoni, dimostrando che anche in questo ambito esiste un forte made in Italy che può fare scuola all'estero. In particolare, in un paese come il Brasile dove c'è un mercato in crescita.

Da "Il Sole 24 ore" del 10 gennaio 2015

Promotori finanziari:

Felice Govoni: Tel. 335 485840 - felice.govoni@azimut.it

Filippo Govoni: Tel. 335 485851 - filippo.govoni@azimut.it

Uffici:

Viale Minezzi, 39 - San Matteo della Decima Tel. 051 6825798

Via Rizzoli, 1/2 - 40125 Bologna Tel. 051 6403811

Strada Collegarola n. 91 - 41126 - Modena Tel. 059 9122400

Già si profila all'orizzonte l'icona carnevalesca di Fabrizio Ziosi in abito da capitano di galeone che ostenta un "matitone" ben temperato.

Dietro di lui, la grande sagoma lignea di un veliero tagliato a metà che rappresenta l'Italia. Davanti a lui, a terra, la faccia sinistra di un bucaniere, con la ciurma, pronto a fare scempio della bella nave, spiaggiata, ferma nel Mediterraneo.

Fabrizio ci ha abituati a temi politologici. La sua analisi politica è molto attesa come ogni anno per l'ampiezza dei temi trattati e la profondità della analisi.

Certo l'attualità offre al nostro "Scalfari" locale vasta materia da commentare.

La verve satirica del "nostro" non si fa attendere: al centro il premier Renzi col suo seguito di avvenenti ministre

"...via la Bindi, Finocchiaro e tótt i reliquèri, avanti tutta con dal miss da calendèri!..."

La modernizzazione di Renzi non conosce soste:

"...Anche al sôr i sèn modernizèdi, èter che in clausura castigghèdi an bàsta piò al coro d'altèr a X Factor bisogna cantèr..."

Purtroppo anche la mafia si è modernizzata come dimostrano i fatti di mafia capitale.

A Roma un uomo "cecato" come un pirata ha combinato guai.

Fabrizio riassume tutti questi temi nella zirudella, concludendo che la velocità del premier non basta per rilanciare l'Italia, occorre uno spirito propulsivo, un motore a reazione.

Spillo

Durante lo spillo nasce una furibonda lotta fra il "comandante Fabrizio" che si fa scudo con un libro e brandisce una enorme matita (il paragone con Charlie Hebdo è d'obbligo) e la ciurma munita di spade e scimitarre. La lotta è impari ma vittoriosa per il comandante il quale si serve delle sue armi, simboli della cultura, per aprire il "coperchio di pietra"... e che cosa nasconde? Addirittura un mezzo moderno di navigazione pronto a ri-lanciare il "vecchio galeone" a tutta velocità verso il futuro tra un tripudio di maschere piratesche. Ovviamente Fabrizio è il comandante in capo preposto a dirigere, aiutato da un nuovo equipaggio, il cambiamento di rotta.

STRUMÈ

Soggetto: *La grande bellezza*

Il cinema è come un album di fotografie, una raccolta di manifesti appesi alle pareti che tramandano immagini e ricordi.

Il cinema è magia, è l'arte di conquistare il nostro cuore, la nostra mente con un turbinio di immagini ed emozioni.

La galleria dei grandi del cinema è infinita e molti sono italiani. Italia è

sinonimo di bellezza declinata sotto molteplici forme, una delle quali è senz'altro il cinema con la sua magia:

"...Hollivood, Cincecità la Gran Blèza la nàs là film d'Amòur du as rəd e as ziga, al Far West, la storia antìga, film d'azion, ed capa e spèda, fantasciènza a màn armèda..."

Nella zirudella Graziano Leonardi attinge ai registri più nostalgici ed evocativi della sua vena poetica. Il tema prescelto, il cinema come miracolo di luce e colori, convince il poeta dialettale a tralasciare per una volta la sua sferzante satira e ad addolcire il verso, abbandonandosi al ricordo dei grandi divi del passato normalmente conosciuti coi loro nomi d'arte:

"... Sofia Loren o Terence Hill i'en scucmai cme Ludo e Gill, chi fa cinema an sa brisa chi è Spometi d'la Curtisa al cgnoss Totò, Gregory Peck mó i Piròcia e i Sbarabèc tótt i Flòti o al Spirindìon e i Bamburèl, Pizicaròn, Biasacòdig, Frèzz, Naplìt i'en impurtant come Brad Pitt che l'ha al sò bèl da rezitèr se po' inción 'li va a guardèr..."

Versi stupendi che ben si accompagnano con



1) Il carro degli Strumnè prima e durante lo spillo (5° premio)

Arka
SERVIZI IMMOBILIARI

SAN MATTEO DELLA DECIMA
PIAZZA F.LLI CERVI 9
TELEFONO 051.6827306
arkaimmobiliare@gmail.com

«Le Ville del Parco»

PROSSIMA REALIZZAZIONE

VILLETTE BIFAMILIARI

ALTA PRESTAZIONE ENERGETICA

FINITURE PERSONALIZZABILI



1973-2013

Dopo 40 anni siamo ancora qui... in prima fila e a vostra disposizione.

In questo periodo ci siamo rimboccati le maniche per essere, fra l'altro, al vostro servizio sempre, anche la domenica.

Sono stati anni di intenso lavoro che ci hanno permesso di migliorare la nostra professionalità e di trasmettere l'esperienza acquisita a nostro figlio e a nuovi collaboratori.

Vi garantiamo che continueremo ancora per tanti anni a soddisfare ogni vostra richiesta affinché la carne sulla vostra tavola sia sempre più deliziosa.



LE DELIZIE DELLA CARNE

Via S. Cristoforo 178/c
San Matteo Decima (BO)
Località Arginone
Tel. 051 6824343

**SPECIALITÀ
GASTRONOMICHE
INSACCATI ALLA CASALINGA
CARNI**

DELLA NOSTRA FATTORIA
Domenica e festivi sempre aperto

Chiusura: Lunedì e martedì

la metafora con cui il “nostro” conclude il suo componimento poetico

*“...ma un bël film l’è una farfàla
che pugè souvr’a la spàla
la svulàza da fiòur in fiòur
e l’incadèina al spetadòur
c’ mé un suspîr ed fantasi...”.*

Spillo

Il carro è in stile persicetano (absit iniuria verbis) reinterpretato secondo la peculiare maestria decimina. Vi è rappresentato il classico cinema in stile cubista, dall’aspetto anonimo, pronto ad accogliere frotte di spettatori avidi di immagini. E’ però effigiato coi volti dei grandi attori e registi del passato. Nel momento topico il grande contenitore si squarcia e, col sottofondo di celeberrime colonne sonore tratte dai capolavori del cinema d’autore (Arancia Meccanica, Pulp Fiction, Il Gattopardo etc.), fa vedere i personaggi della epopea Hollywoodiana. Non solo: in altalena una bellissima maschera dello Sceicco bianco si dondola mostrando un sorriso accattivante. Anche gli scatenati figuranti ci restituiscono gli splendidi costumi dei film più noti...

RIBELLI

Soggetto: *l’Uomo nasce bambino*

Tocca al saggio Felix, *maitre a penser* dei Ribelli. Quanto è diverso il modo attuale di concepire il gioco dei bimbi rispetto al passato! Quanto sono cambiate le nuove generazioni! Felix riflette attentamente su questo nella sua efficace zirudella. Ulteriormente si chiede quanto sia cambiata la tecnologia e come incida sempre più nei nostri quotidiani stili di vita e sul Carnevale stesso. Andiamo con ordine e seguiamo il filo del ragionamento del poeta dialettale.

*“...l’i-pod, l’i-pad e l’i-che mèl
i han invès anch al Cranvèl
as manòvra i caradlòn
cuciant tât e suquand ptòn...”.*

Sono trascorsi pure i tempi in cui i ragazzi si cullavano sulle giostre o sparavano col fucile a tappi così come sono definitivamente tramontate le atmosfere felliniane tipo “Amarcord”. Anche il grande gioco del Monopoli, così diffuso un tempo, sembra caduto nel dimenticatoio. Oggi i giovani si lussano i pollici e consumano gli occhi calamitati dalle ultime sofisticate e diaboliche play station. Oggi i ragazzi non portano più i pantaloni alla zuava ma vanno in giro

*“...col cavâl ch’stregia par tèra
con la testa tóta plèda
o al màsum ‘na tuseda
che gh’avanza in cò ‘na crèsta
da sfogièr i dì di festa...”.*

Per non parlare dei “vizi” delle nuove generazioni che non possono fare a meno dell’ultimo modello di telefonino...

Di questo passo ci dobbiamo attendere un futuro di rumori dal cyberspazio più che di vagiti dalle culle.

Spillo

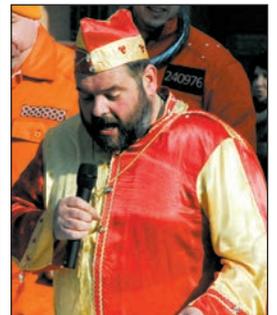
Il tema del celebre motivetto di Povia introduce

lo spillo, in gran parte basato sulla contrapposizione tra vecchie e nuove modalità di gioco. In primo piano sul carro la bellissima maschera del clown finalmente si sveglia dal “sonno profondo” per trasmettere, col suo viso accattivante, gioia e serenità, mentre sullo sfondo si ergono arlecchini coloratissimi, cavalli a dondolo e un esilarante giullare. Sono i giochi di una volta che hanno la capacità di stimolare il sogno, l’immaginazione e la fantasia e che si contrappongono alla play station ossessivamente brandita e alle “diavolerie” insite nelle nuove tecnologie. In questo “mondo” antico i figuranti sul carro si trovano a proprio agio scherzando e ballando allegramente.

QUÍ DAL ‘65

Soggetto: *Fuga dei cervelli made in Italy*

Il 2015, per quelli che un tempo rappresentarono le forze emergenti del Carnevale, è un anno fatale. I fondatori del sodalizio giungono quest’anno alla quinta decade di vita. Portano alla attenzione del pubblico del Carnevale un tema molto attuale e particolarmente angosciante: la fuga dei giovani “cervelli” dal nostro paese. L’Italia non ha materie prime ma è comunque diventata una grande potenza economica grazie al genio e alla creatività del suo popolo. Siamo il paese dei più grandi personaggi dell’arte (Michelangelo, Raffaello Caravaggio, Tiziano, Reni, Della Francesca, Bernini etc) ma anche di straordinari scienziati (Archimede, Leonardo, Volta, Marconi, Meucci, Fermi etc.). Cosa succede oggi a causa della stagnante situazione economica indotta dalla iniqua tassazione, dal peso insostenibile di una burocrazia inefficiente e costosa, dalla inadeguatezza (a tacer d’altro) della classe politica? Che i nostri giovani, la speranza e il futuro del nostro paese,



1)-Il carro della società Ribelli (6° premio)
2)-Lo speaker 3)-Il Re



BERGAMINI andrea

Geometra

Viale della stazione, 7
40017 S. Matteo della Decima (BO)
TEL 051/6826151 - CELL 380/2547338
GEOM.BERGA@GMAIL.COM

RIlievi architettonici - Progettazione civile ed industriale
Pratiche edilizie comunali - Pratiche catastali
Perizie di stima, danno e giurate - Computi metrici e capitolati
DIREZIONE LAVORI - COORDINATORE DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI
RIlievi e tracciamenti TOPOGRAFICI - CERTIFICAZIONE ENERGETICA

COLLEGIO GEOMETRI BOLOGNA N. 3930
CERTIFICATORE ENERGETICO N. 02216



ABITANTI
online



**ACQUISTO LA TUA
AUTO IN CONTANTI !**

DAVIDE 347 5078941



MATTIA 338 7873950

- AUTO NUOVE ED USATE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
- CONTO VENDITA
- FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA AUTORIZZATA
- VOLKSWAGEN**
- IMPIANTI GPL E METANO LANDI RENZO

DA OGGI MI TROVI A CENTO (FE) IN COLLABORAZIONE CON



F.G.Z.SERVICE Srl



VIA DELLA CANAPA N°30/32 TEL 051 6831560

PUNTEGGIO E CLASSIFICA

Società	Soggetto 21 punti	Spillo 42 punti	Costruzione 21 punti	Coreografia 21 punti	Totale	Premio
I Cino	18	40.....	17.....	20.....	95	1°
Quî dal '65	13	26.....	15.....	14.....	68	2°
Gallinacci	13	30.....	11.....	12.....	66	3°
Macaria	9	20.....	16.....	10.....	55	4°
Strumnê	13	18.....	9.....	10.....	50	5°
Ribelli.....	11	16.....	4.....	13.....	44	6°
Macaria	7	18.....	12.....	5.....	42	7°

cercano miglior fortuna all'estero:

*“...al câr, al nôster caruzòn
l'è l'italica nazione
destinèda al Paradis
mò da ân e in di ùltum mìs
cal sumâr dal mònd pulétic,
et còs bóni sèmper stétic,
al la tira e dentro cade
in cal pòzz chiamato Ade...”*

Così i nostri giovani “cervelli” scappano via, emigrano:

*“... mènga qui di governànt,
què al zarvèl l'è latitànt,
quî di géni, omn'et sciènza
sèmper pronti a la partènza!...”*

Uno dei nostri grandissimi, Dante, nella rappresentazione dei neo cinquantenni, accompagnato da Virgilio, ci condurrà in un percorso di immersione nei nostri mali e successiva riemersione (insieme a una nuova Beatrice) riscoprendo le nostre grandi qualità e potenzialità. Oggi poi un altro formidabile personaggio, Fagiolino, ci mette del suo per cambiare il destino della nostra Italia

*“...che da bròza
l'as trasformà in dna caròza!”*

Spillo

Sul carro spiccano la figura di Benigni/Dante e una carrozza d'altri tempi. Legge Macio in abiti danteschi (gli stanno un po' stretti). Lo spillo inizia con un raglio di somaro, metafora del mondo politico che trascina l'Italia scriteriatamente verso il baratro. Infatti un asino poco rassicurante occupa la parte anteriore del carro e traina il carrozzone italiano. Per fortuna compare Dante guidato da Virgilio in un percorso di conoscenza dei mali del nostro paese. Il poeta latino lascia poi la guida a Beatrice nell'ultimo percorso. Tra l'altro viene annunciato che oggi sarebbero 750 anni dalla nascita del sommo poeta fiorentino. Logico quindi che una grande maschera in sembianze dantesche si materializzi sul carro. Al suo fianco compaiono le effigi dei padri della patria mentre risuona l'inno nazionale. La via del riscatto nazionale è stata trovata. L'Italia ha recuperato il suo Paradiso. I giovani possono ritornare fiduciosi nel nostro meraviglioso paese. Maschere avvolte nel tricolore danzano senza sosta.



1) Il carro di “Quî dal '65” prima e durante lo spillo (2° premio)

Pundgâz (1° premio, 2ª Cat.). Apprezzabile la coreografia e la realizzazione tecnica; non originale il tema; buona la costruzione e l'allegria; discreti i costumi; ottimo il coinvolgimento di tanti bambini.

Miglior zirudella

Risultano vincitori e-aquo:

Graziano Leonardi (Strumnê) per l'originalità del tema scelto e per il suo svolgimento, concluso da un apprezzabile messaggio di speranza.

Luca Forni (Macaria) per la maestria nell'uso della rima e della metrica, componenti fondamentali nell'arte della zirudèla.

Miglior costumi (Premio Fava/Pritoni) vincitori e-aquo: società Cino/Quî dal '65.

Premio per l'allegria: società Cino

Premio miglior colonna sonora: società Pundgâz.



I soci e i simpatizzanti della società "I Cino" posano per la foto di gruppo dopo aver appreso il responso della giuria

IS Graphics
di Illenia Scagliarini
La Consulente per la tua Immagine

f skype t

www.isgraphics.it

- ▲ Immagini Coordinate
- ▲ Pagine Pubblicitarie
- ▲ Loghi e Impaginazioni
- ▲ Siti Web
- ▲ Partecipazioni di Nozze
- ▲ Organizzazione Eventi Aziendali
- ▲ Personalizzazione Stand

Grafica

- ▲ Vetrofanie
- ▲ Totem
- ▲ Adesivi
- ▲ Insegne Luminose
- ▲ Decorazioni Automezzi Aziendali

- ▲ Eventi
- ▲ Roll Up
- ▲ Pannelli
- ▲ Espositori

Stampa

- ▲ Biglietti da Visita
- ▲ Volantini
- ▲ Manifesti
- ▲ Striscioni
- ▲ Gadget e T-Shirt
- ▲ Zerbini
- ▲ Shopper in Carta

RENAZZO (Fe) • Cell. 339 2536985 • info@isgraphics.it

ACCADE A DECIMA

Novembre 2014 - Febbraio 2015

a cura di Floriano Govoni

Illuminazione pubblica - Gli abitanti di via San Sebastiano, a Decima, si sono consociati al fine di finanziare l'impianto di illuminazione pubblica della loro strada. I lavori sono iniziati a maggio dello scorso anno e sono terminati il 17 luglio con l'inaugurazione dell'impianto; alla cerimonia, oltre ai frontisti della via, sono intervenuti: Renato Mazzuca, sindaco di Persiceto, mons. Amilcare Zuffi, Lgt. Antonio Giunta comandante della stazione CC di Crevalcore e della sede vacante di Decima e il diacono Amedeo Mazzetti. La festa si è conclusa con un generoso rinfresco. I "frontisti" ringraziano tutti coloro che hanno collaborato per realizzare l'impianto elettrico.

Ottobre/Novembre 2014 - In questi mesi, a cura della Zona bibliotecaria di Terre d'Acqua, si è tenuto il Corso di formazione per lettori volontari "Nati per Leggere". Il corso, gratuito e a numero chiuso, è stato tenuto da Nives Benati, bibliotecaria, membro del coordinamento nazionale "Nati per Leggere", e da Alfonso Cuccurullo, formatore ed animatore riconosciuto dal coordinamento Nazionale del progetto. Durante i quattro incontri, svolti nelle sedi di San Giovanni in Persiceto e Padulle di Sala Bolognese nelle giornate di sabato 11 ottobre, sabato 25 ottobre, sabato 8 novembre e sabato 15 novembre, sono state fornite ai partecipanti le linee guida pratiche per sperimentare l'approccio ludico al libro ed acquisire abilità nell'ambito della lettura ad alta voce. I partecipanti, otto per ciascuna Biblioteca di Terre d'Acqua, promuoveranno il progetto, collaborando con le Biblioteche come lettori volontari.

24 ottobre/12 dicembre - In questo periodo, presso il teatro parrocchiale, si sono svolte 4 edizioni del concorso "Decima quiz". Nella 8ª edizione del 24 ottobre si è classificata al 1º posto la squadra "Salama da sugo" con 62 punti (erano in gara 4 squadre). Nella 9ª edizione del 7 novembre si è classificata al 1º posto la squadra "Imprevedibili" con 42 punti (erano in gara 4 squadre). Nella 10ª edizione del 12 dicembre si è classificata al 1º posto la squadra "I seganoni" con 61 punti (erano in gara 3 squadre). Nella 11ª edizione del 26 dicembre si è classificata al 1º posto la squadra "I diversamente giovani" con 52 punti (erano in gara 8 squadre).

9 novembre - In piazza F.lli Cervi di Decima in occasione della "Festa di San Martino" la "Cumpagnî dal clinto" ha allestito uno stand gastronomico a base di caldarroste, castagnacci, "mistocchine", necci (ciàcer), crescentine, frittelle e vin brulé. Il ricavato dell'iniziativa è stato devoluto al "Centro Assistenza San Matteo".

9 novembre - Per la festa di San Martino i

rappresentanti delle sezioni locali Aido e Avis hanno allestito un gazebo per la distribuzione di materiale informativo. La medesima iniziativa si è svolta il 18 gennaio 2015 in occasione della festa di Sant'Antonio Abate.

16 novembre - Presso il teatro parrocchiale ha avuto inizio, con la proiezione della pellicola "Scialle (stai sereno)", la rassegna di film in programmazione durante il periodo dell'Avvento. Nelle domeniche successive sono stati proiettati, nell'ordine, i seguenti film: Mister Morgan, Gli



Foto ricordo di Loretta Montanari, il giorno del suo pensionamento, durante la festa organizzata per salutare amici e clienti.



1) Duilio Cevenini e Maria Teresa Monti, fotografati con Renato Mazzuca, i promotori dell'installazione del nuovo impianto elettrico 2) Giuseppe Rinaldi mentre riceve il premio "Vito Utili" (Foto Rino Stracciari)



GELATERIA "La Bonita"



LA BONITA
di Bruno Busi
Via Cento 226
40017 San Matteo Decima
(Bologna)
Tel. 3661365107

PRODUZIONE DI GELATI ARTIGIANALI TORTE - SEMIFREDDI



Rivendita tabacchi n. 11
Ricevitoria Lotto n.1109
Giocattoli • Bollo auto
Corsa tris • Canone TV
Ricariche cellulari

Via Cento, 164
40010 S.Matteo della decima (BO)
Tell. 051/6826433



OTTANI DANTE

Tutto per Cani, Gatti e Animali
da compagnia delle
migliori marche

AUTORIZZATO: **IAMS** &
EUKANUBA &

PIANTE - GIARDINAGGIO - SEMENTI



ALIMENTI NATURALI:

RISO - FARINE - FAGIOLI E CEREALI

VIA SAATI, 7 - TEL. 051/82.24.10
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo)

equilibrati, I love shopping.

16 novembre - Presso la Biblioteca si è svolta l'iniziativa "Voglio il sole!", nell'ambito di "Sbam! Cultura a porte aperte", l'annuale rassegna di proposte culturali promossa dal Sistema Biblioteche, Archivi storici e Musei che, dal 2007, apre musei e biblioteche di tutta la provincia di Bologna per sensibilizzare sui luoghi e le offerte della cultura. Il pomeriggio ha visto l'apertura straordinaria della Biblioteca, con prestito librario; si è poi tenuta la narrazione "Voglio il sole!", per bambine e bambini dai 3 ai 6 anni, a cura delle volontarie del progetto *Nati per Leggere*. Hanno partecipato una ventina di bimbi accompagnati da mamme e papà.

16 novembre - Alcuni volontari del "Centro Missionario" sezione di San Matteo della Decima hanno organizzato, com'è ormai tradizione da 19 anni, un pranzo missionario in collaborazione con gli chef dell'Unione Cuochi Bolognesi, i quali offrono gratuitamente il loro lavoro per la buona riuscita dell'iniziativa.

Il ricavato è stato devoluto alle missioni che operano sia in Camerun che in Madagascar. Alta è stata la partecipazione; fra gli ospiti c'erano Giuseppe Vicinelli, sindaco di Sant'Agata, Paola Marani, Madre Vincenza fondatrice delle "Ancelle della Visitazione" e alcuni ragazzi che lavorano alla Ducati di Bologna.

Gli organizzatori ringraziano di cuore tutti quelli che da tanti anni partecipano e generosamente sostengono questa iniziativa ed invitano tutti al pranzo del 2015 per festeggiare adeguatamente il 20° anno di attività.

17 novembre - Presso il teatro parrocchiale di Decima si è svolto l'incontro sul tema "Custodia del creato e sviluppo... si può fare?" tenuto dal

prof. Vincenzo Balzani, professore emerito presso l'Università di Bologna.

Il Professore ha concluso la conferenza enunciando le tre "verità scomode": "1) *Dobbiamo vivere tutti assieme sull'astronave terra, quindi dobbiamo custodirla bene.* 2) *Le risorse disponibili sono limitate; dobbiamo usarle con cura, riusarle e riciclarle.* 3) *Le risorse debbono essere distribuite in modo più equo fra tutti i passeggeri*".

20 novembre - In occasione della settimana "Nati per Leggere" e dell'anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia è stato presentato,



1) I volontari della colletta alimentare 2) La conferenza di Vincenzo Balzani 3) La Società Ciclistica "G. Bonzagni"




MINARELLI
frutta di qualità

presso la Biblioteca, il libro “Ernesto cavaliere coraggioso” di Claudia Forni e Francesca Bongianni, illustrato da Elisa Rocchi. Le autrici e l’illustratrice hanno poi proposto un laboratorio per i piccoli dai 2 ai 6 anni. Hanno partecipato 14 bambini, accompagnati dai genitori.



La mascotte del “Villaggio”

22 novembre - Presso la Sala polivalente del Centro Civico, in occasione della settimana “Nati per Leggere”, si è tenuta la narrazione “Cucù? Chi è?”, a cura della Biblioteca, per bambine e bambini da 0 a 3 anni. Hanno partecipato una ventina di bimbi, accompagnati dai genitori.

22 novembre - Presso il circolo Bunker di San Matteo della Decima si è esibito il gruppo musicale “The Moggies Live”. Una serata all’insegna del rockabilly più selvaggio...

24 novembre - Presso “Un posto dove andare” ha avuto luogo il pranzo sociale della società ciclistica “G. Bonzagni”, prima classificata, nel 2014, nel XVII Gran Galà del ciclismo bolognese. Nell’ambito della festa è stato assegnato il premio “Vito Utili” a Giuseppe Rinaldi.

26/28 novembre - Si sono svolti, presso il circolo MCL e il teatro parrocchiale, due distinti incontri, rivolti ai giovani e agli adulti, sul tema “Dipendenza, media e social network”; sono intervenuti gli esperti del “Gruppo Ceis-Coop il Pettiroso”.

27 novembre - Oggi è venuta a mancare Doria Munerati meglio conosciuta dai decimini come suor Roberta che, per diversi anni, ha svolto il compito di insegnante nell’asilo parrocchiale “Sacro Cuore”. Una nostra lettrice su Facebook ha voluto ricordarla in questo modo:

“Se negli anni sessanta frequentavi l’asilo o il doposcuola parrocchiale gestito dalle suore di Galeazza e hai conosciuto Suor Maria Roberta che ci insegnava amorevolmente a fare i compiti e soprattutto a fare le commedie, veri e propri musical, dove noi bambini imparavamo a recitare e i più dotati cantavano bellissime canzoni riguardanti i mestieri, i mesi dell’anno, le stagioni, ecc... ebbene ieri Suor Roberta, all’età di 92 anni, ci ha lasciati per raggiungere il paradiso che ha tanto desiderato. Dio l’accolga nella sua pace! Suor Roberta è stata un pezzo della mia vita, un’insegnante e una madre amorevole che durante l’inverno ci insegnava a fare i compiti e a noi femmine, d’estate, ci insegnava il ricamo. Che bei ricordi; grazie suor Roberta continua



I protagonisti del “Villaggio dei regali”

a pregare per me è per quelli che sempre hai portato nel cuore. Ti ho voluto sempre bene e anche da adulta ho sempre ricevuto consolazione e messaggi di saggezza da te che ora ricorderò nelle mie preghiere. Grazie. (28/11/2014).

28 novembre - Presso “Un posto dove andare” a San Matteo della Decima, si è svolto l’incontro fra la compagine del Cagliari e di Ferrara valevole per il torneo di bocce, a 64 squadre, della “Coppa Italia Senior” di serie A.

29 novembre - Si è svolta anche a Decima la “Colletta alimentare” a cura delle Associazioni di volontariato locali. Sono stati donati dalla popolazione decimina i seguenti prodotti alimentari:

olio (39,8 l), omogeneizzati (51,7 Kg), alimenti per l'infanzia (15,1 Kg), tonno (38,8 Kg), pelati e carne in scatola (129,4 Kg), legumi (51,2 Kg), pasta (411,4 Kg), riso (66,3 Kg), zucchero (97Kg), latte (72,1 l), biscotti (86,9), generi vari (47,7 Kg), per un totale di 1.107,4 Kg di generi alimentari, contro i 1.087 dello scorso anno, con un incremento dell'1,8%. Ancora una volta i decimini si sono dimostrati molto generosi. Gli organizzatori ringraziano tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa.

3 dicembre - La settimana scorsa è stato trasmesso alla Regione E. R. e alla Soprintendenza delle Belle arti il progetto di ripristino post-sisma della nostra chiesa parrocchiale.

6 dicembre - Presso il circolo Bunker di San Matteo della Decima il gruppo "Tiziano Zanotti Trio" ha presentato il concerto "Tempo inverso".

7 dicembre - Si è svolta la cerimonia di presentazione della "Domenica del villaggio" alla quale sono seguiti un aperitivo con musica, street food e animazione per i bimbi. Per l'occasione i negozi sono rimasti aperti.

8 dicembre - Ha avuto luogo l'iniziativa "Natale lungo il viale" in collaborazione con il negozio "Cotti e serviti". Oltre alla degustazione dei dolci tradizionali natalizi, il super aperitivo e la merenda, i ragazzi di RecitaCantaBuum hanno eseguito diverse canzoni di Natale.

12 dicembre - I bambini della scuola dell'infanzia statale "A.A. Scagliarini" di Decima, hanno presentato i canti della tradizione natalizia locale. L'esibizione è avvenuta davanti al Conad alla presenza di un nutrito pubblico. I generi alimentari a lunga conservazione raccolti, sono stati devoluti alla "Casa della Carità" del Poggio di San Giovanni in Persiceto.

13 dicembre - In piazza "F. Mezzacasa" di San Matteo della Decima, a cura dell'Amministrazione comunale, è stato allestito l'albero di Natale, mentre il presepe è stato ideato e realizzato da un gruppo di parrocchiani. Per alcuni giorni, nella piazza centrale, è stato esposto il presepe ideato e dipinto da Cesare Canelli poi, per il periodo natalizio, è stato collocato nei pressi del suo laboratorio. Il tradizionalissimo presepe ha riscosso un apprezzato consenso per l'originalità e la singolare composizione.

13 dicembre - Presso la Biblioteca si è svolto il tradizionale laboratorio creativo dedicato al Natale. Quest'anno hanno partecipato sedici bambini accompagnati da mamme, papà, nonne e nonni. Riutilizzando in modo originale materiali insoliti, hanno realizzato allegri centrotavola natalizi.

15 dicembre/7 Gennaio - Nel piano ammezzato



I protagonisti del "Villaggio dei regali"

del Centro Civico è stata allestita, per il terzo anno, l'esposizione Piccole cose che parlano del Natale, a cura della Biblioteca "R. Pettazzoni" in collaborazione con la Fata Larimar. Sono stati messi in mostra oggetti, decorazioni e curiosità appartenenti alla tradizione natalizia. L'esposizione è stata apprezzata da visitatori e scolaresche, con riscontri molto positivi.

15 dicembre - L'Assemblea dei soci del Circolo MCL di San Matteo della Decima ha eletto il nuovo Consiglio di Presidenza che rimarrà in carica dal 2015 al 2018. Fanno parte del Consiglio 17 membri, tra consiglieri e delegati: Andrea Scagliarini (presidente), Matteo Cazzara (vice presidente), Agostino Scagliarini (eco-

no), Anna Bonzagni (segretaria), Floriano Govoni (consigliere delegato alle comunicazioni), Mauro Corsini e Marco Resca, (consiglieri delegati ai rapporti con la parrocchia) Noemi Scagliarini (consigliere delegato alle attività ricreative e culturali), Luca Forni e Patrizia Corsini (consiglieri delegati alle attività teatrali), Franco Gilli (delegato ai palinsesti), Davide Bonzagni e Fabio Magoni (delegati alle attività ludico sportive) Andrea Fabbri e Simone Mazzoli (delegati alle attività giovanili), Arrigo Forni e Nicola Lamberti (delegati all'economia).

17 dicembre - Presso il Centro Civico si è svolta la prima seduta della **"Consulta di San Matteo della Decima"** durante la quale è stato eletto presidente, alla seconda votazione, con 17 voti su 36 presenti, il sig. Claudio Forni. Maria Sistina Bongiovanni svolgerà le funzioni di vicepresidente.

Fanno parte della Consulta: *PD*: Carmen Bongiovanni, Valentina Bovina, Fouad Charif, Daniele Guerra, Jean Christian Moutsinga, Monica Testoni. *Movimento 5 stelle*: Grazia Forni, Stefano Rubbi. *Lista Mazzoli Sindaco*: Andrea Govoni, Silvia Francesca Rossetti. *Lista Popolari per Persiceto e Decima*: Davide Bonzagni. *Forza Italia*: Lorena Serra. Sara Accorsi (UDI), Marisa Albanese (Circolo Legambiente delle terre d'acqua), Riccardo Alberghini (Ass. Cult. Arci Eternit), Giulio Beccari (Consorzio dei Partecipanti), Carla Bigonzoni (Coop. Soc. Istituto Ramazzini Onlus srl), Enzo Biondi (SPI-CGIL), M. Sistina Bongiovanni (ASD Ginnastica Decima), Mario Bussolari (Ass. Musicale Settimadiminuita), Monica Capponcelli (WWF Terre D'Acqua), Angela Cocchi (Ass. Promozione Sociale Libero Poluzzi, Claudio Forni (Anipi Emilia Romagna Onlus), Dina Forni (Ass. Sportiva dilettantistica Decima Sport CAMP), Maria Teresa Forni (Ass. Commercianti Provincia di Bologna), Graziano Galavotti (La Cumpagnì dal Clinto), Floriano Govoni (Ass. Marefosca), Franco Govoni (Ass. Carnevalesca Re Fagiolo di Castella), Mara Luppi (AIDO Sezione di Decima), Piero Nannetti (Parrocchia di San Matteo della Decima), Franco Passerini (A.S. Decima Volley), Fabio Poluzzi (ASD Polisportiva Libertas Decima), Luciano Serra (Centro Assistenza San Matteo), Saulo Serra (Pallamano Decima), Marco Soverini (Gruppo Bandistico persicetano), Gianfranco

Tondi (ARCI Bocciofila Decima), Ulisse Tosi (Soc. dilettantistica Ciclistica G. Bonzagni), Oriano Vandini (AVIS sezione di Decima), Vincenzo Villani (Corale San Matteo, Coro Polifonico della Parrocchia di Decima).

19/24 dicembre - In occasione delle festività natalizie è stato allestito, nella piazza "F. Mezzacasa" a Decima, il "Villaggio dei regali" dove diversi esercenti locali hanno allestito i loro negozi e hanno offerto prodotti di qualità a prezzi convenienti. Inoltre si è svolto lo spettacolo di Natale della "scuola Materna Sacro Cuore" e il gruppo "I Barbabapà" e la "Cumpagnì dal Clinto", in collaborazione con il Comune di Persiceto, hanno promosso e organizzato l'iniziativa "Arriva Babbo Natale"; a tutti i bambini intervenuti è stato offerto un piccolo regalo natalizio. Erano presente anche i volontari dell'Avis-Aido che hanno regalato i palloncini pubblicitari ai bambini. Il ricavato è stato devoluto alla parrocchia.

20 dicembre - Nell'ambito del progetto "Nati per Leggere", è stata presentata in Biblioteca la lettura "Favole sulla slitta", narrazioni per bambini dai 3 in su, con una deliziosa storia natalizia raccontata da Silvia Pollicina della Cooperativa "Inventatempo", ispirata al racconto "Le decorazioni di Natale". L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione dell'Associazione Culturale "Marefosca". Hanno partecipato una trentina di bambini insieme ai loro genitori.

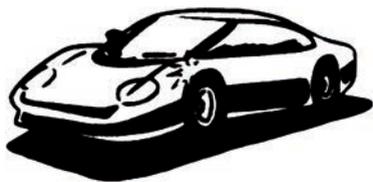
21 dicembre - Nel teatro parrocchiale la compagnia "RecitaCantaBuum" ha presentato lo spettacolo musicale "Il grande falò di Natale" diretto da Paola Serra.

GIOVANNI BERSANI

24 dicembre - All'età di 100 anni è venuto a mancare Giovanni Bersani (nato il 22 luglio del 1914). Deputato della Dc sin dal primo dopoguerra per sei legislature e senatore per una, sottosegretario al Ministero del Lavoro con De Gasperi; a Bersani, nel 1980, il Consiglio africano dei capi di Stato conferì il Premio Africa. Nel 2004 fu insignito dell' Archiginnasio d'oro, la massima onorificenza di Bologna. La fama internazionale di Giovanni Bersani è dovuta senz'altro al Cefa, associazione di volontariato internazionale, fondata nel 1972. Nel 2012 ha ricevuto



"Un posto dove andare", Decima - Le squadre del torneo di bocce e i dirigenti (Foto Rino Stracciari)



CENTER AUTO snc

di Fortini Daniele e Atti Graziano

MECCANICO ELETTRAUTO

MONTAGGIO E MANUTENZIONE
IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
SU AUTOVETTURE

Via Sicilia, 16 - S.M. Decima (BO)
Tel. e Fax 051/6826062

LORENZO GALLERANI

MANUTENZIONE
E MONTAGGIO PORTE,
FINESTRE E ZANZARIERE
CIAPINAGGIO

Via Caprera, 12
San Matteo della Decima (BO)

Cell. 328 7463275

LINEA SANITARIA ORTOPEDICA

QUANDO
LA SALUTE
E'
IMPORTANTE

LINEA SANITARIA
LINEA CURA DEL PIEDE
LINEA DI SOSTEGNO
LINEA TECNICO-ORTOPEDICA
LINEA RIABILITAZIONE
LINEA DI SUPPORTO SPORTIVO

MORISI A. & C. snc
C.so Italia, 154 - V. Dogali, 2/A
San Giovanni in Persiceto
Tel. 051/822636 - CONVENZIONE USL

dall'Università di Bologna, il Sigillum Magnum, massima onorificenza dell'Alma Mater. Nel 2008, per i 60 anni dell'entrata in vigore della carta Costituzionale, venne a Decima ad inaugurare la mostra "1948: l'anno della Costituzione Italiana".

24 dicembre - Nel quartiere "Pieve" di San Matteo della Decima ha avuto luogo la sacra rappresentazione della natività di Gesù, con la partecipazione di un gruppo di bambini e bambine del catechismo, coordinato dalle loro insegnanti. Al termine della rappresentazione è seguita la recita del Santo Rosario ed alcuni bambini hanno recitato il sermone davanti alla natività.

27 dicembre - E' stata celebrata una messa di ringraziamento alla quale hanno partecipato le coppie che si sono sposate nel 2014 e le coppie di sposi di Decima che nel 2014 hanno festeggiato il 10°, il 25°, il 50° e il 60° anniversario di matrimonio.

30 dicembre - E' stato messo in vendita, al prezzo minimo di 3 Euro, "Il calendarietto da tavolo" che offre la possibilità di pregare ogni giorno della settimana; l'iniziativa è stata promossa dal "Gruppo famiglia parrocchiale". Il ricavato andrà a favore dei lavori di ripristino della chiesa.

31 dicembre - Il "Vecchione" di Bologna, simbolo dell'anno che se ne è andato, era rappresentato da un omone celeste, con la forgia di una divinità orientale, alto 12 metri, realizzato con materiali e colori naturali non inquinanti e assemblati con legno, juta, paglia e stoffa leggera; come da tradizione è stato bruciato in Piazza Maggiore a Bologna allo scadere della mezzanotte. Il "Vecchione" denominato "Più forte dei guai" è stato ideato da Andreco, e realizzato dall'Associazione carnevalesca *Volponi* di San Matteo della Decima.

1 gennaio - Quest'anno, per il quartiere

Pieve, hanno dato la loro disponibilità, a svolgere le funzioni di Priori e Priore, le seguenti persone: Maria Lucia Sgubbi in Govoni; Roberta Nicoli in Mazzanti; Anna Maria Capponcelli in Biondi; Alida Capponcelli in Forni; Daniela Ottani in Benfenati.

Bruno Gilli; Giovanni Stanghellini; Roberto Ortensi; Igor Filippini.

1 gennaio - I dati relativi alla popolazione residente a San Matteo della Decima al 31.12.2014 saranno pubblicati nel prossimo numero di *Marefosca* (Settembre 2015).

1 gennaio - Per i dati statistici relativi al servizio di consultazione e di prestito librario effettuato presso la Biblioteca "R. Pettazzoni" di San Matteo della Decima nel corso del 2014, vedi l'articolo "La biblioteca Pettazzoni nel 2014" di Irene Tommasini e Federica Veronesi, pubblicato su questo numero di *Marefosca*.

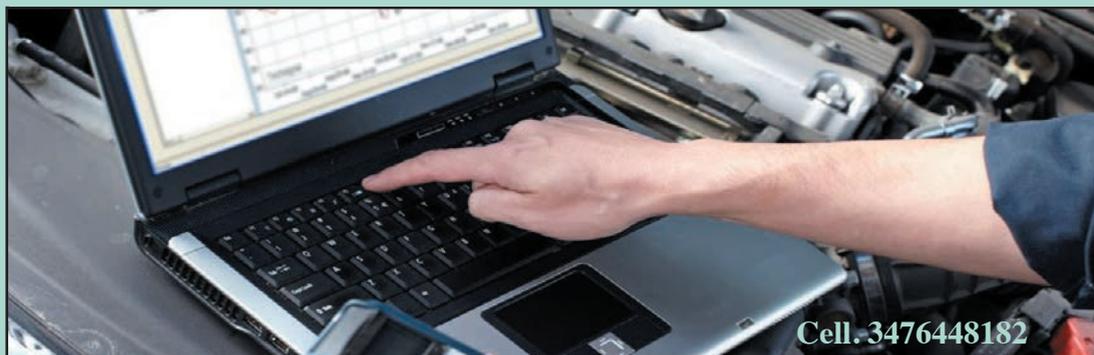
5/6 gennaio - Anche quest'anno è stata festeggiata la vigilia e il giorno dell'Epifania con la costruzione ed il rogo della Befana. Nell'ambito del paese sono state costruite 11 befane che, all'imbrunire, sono state bruciate alla presenza di un folto pubblico.

5 gennaio - Il Circolo ARCI di S. Matteo della



1) I volontari delle "Arance della salute" (Foto di Arrigo Forni) - 2) Il presepe di "Cesarino"

OFFICINA - MECCANICO - ELETTRAUTO VITTORIO OTTANI



Cell. 3476448182

**Officina autorizzata per cambio olio e tagliandi in garanzia
per tutte le marche d'auto**

*Riparazione e sostituzione marmitte

*Diagnosi computerizzata

*Batterie non solo per auto

*Ricarica clima

*Prenotazioni revisione

*OTTO-GLASS: sostituzione vetri

Via Ugo Foscolo, 2A - Decima (BO) Tel e fax: 051 6824002 ottanivittorio@libero.it

**NUOVA SEDE: VIA A. MARZOCCHI, 7
DI FRONTE AL PARCHEGGIO DELL'OSPEDALE**



**ONORANZE FUNEBRI
PARMEGGIANI RICCARDO & C. S.A.S.**

DISBRIGO DI TUTTE LE PRATICHE CONSEGUENTI AL DECESSO,
TRASLAZIONI, CREMAZIONI, STAMPA DI EPIGRAFI INTERNE,
DISPONIBILITA' PER QUALSIASI CONSULTO

San Giovanni in Persiceto.....Via Bologna, 17 - Corso Italia, 18
San Matteo della Decima.....Via Cento, 129
S. Agata Bolognese.....Via Pietrobuoni, 61

SERVIZIO DIURNO, NOTTURNO E FESTIVO
Ufficio :(051) 825414 - 825566 - Casa: (051)6810472 - 821223

Decima ha organizzato, presso la sala polivalente "Un posto dove andare", lo spettacolo di burattini "Fagiolino, la Befana e il gioco delle carte". Al termine i bambini intervenuti hanno ricevuto in regalo dolci e la tradizionale calza.

5 gennaio - Il "Comitato dei Befanari", in collaborazione con la biblioteca "R. Pettazzoni" e l'associazione Marefosca, ha organizzato il "1° Concorso dei vecchini". La giuria preposta ha assegnato il 1° premio al gruppo "Brótt ma simpàtic"; al 2° e al 3° posto si sono classificati rispettivamente "I fcén pivén" e "I vecchini della befana dei bambini".

6 gennaio - Il comune di San Giovanni in Persiceto, presso la sala polivalente di "Un posto dove andare" ha organizzato lo spettacolo teatrale per bambini "Grosso... colpo della strega".

11 gennaio - Nel teatro parrocchiale di San Matteo della Decima ha avuto luogo la premiazione della 24ª edizione del "Concorso dei presepi", promosso ed organizzato dal locale circolo del Movimento Cristiano Lavoratori in collaborazione con la Parrocchia.

All'iniziativa hanno partecipato 23 famiglie e la giuria, composta dai giovani MCL, ha redatto la seguente classifica: 1°) Famiglia Preti; 2°) Alessia Rossini, 3°) Sofia Asaro, 4°) Emili Campanini, 5°) Giorgio Scagliarini. Il premio per il presepe più popolare è stato assegnato a Luca Fabbri.

15 gennaio - Sono iniziati i lavori di potatura degli alberi di viale Minezzi, via San Rocco e via Petrarca a San Matteo della Decima e presumibilmente termineranno all'inizio di marzo. L'appalto è stato vinto dalla ditta Andrea Lorenzi di Castelfranco Emilia. L'ultima potatura è stata eseguita nel 2004.

16 gennaio - Silvano Fini, nell'ambito di un concorso internazionale di poesie organizzato nel 2014 dall'Associazione Maestri del Lavoro,



Il Vecchione e i "costruttori"

ha partecipato con un testo dedicato ad una moto Ducati (la Panigale Superleggera), classificandosi al 4° posto (ex aequo), in una panoramica complessiva che includeva qualche decina di partecipanti.

16 gennaio/6 febbraio - Nel teatro parrocchiale di San Matteo della Decima si è svolta una rassegna di commedie dialettali, organizzata dalla Parrocchia e dal locale Circolo MCL. Il programma prevedeva le seguenti commedie: "Mi mujer vèdva" (16 gennaio, compagnia "Cassa di Risparmio di Cento"); "La rimpatriè" (23 gennaio, compagnia "I amìg ad Granaròl"); "L'ustarì ad Cuoncordia" (30 gennaio, compagnia "In fèn cla dura" di Ravarino), "Al gât an bàsta brisa" (6 febbraio, compagnia "I nottambuli" di Cento). Al termine di ogni rappresentazione il pubblico ha espresso un giudizio; alla domanda: *Ti è piaciuto lo spettacolo?* I "SI" espressi, a secondo della commedia, sono stati compresi fra il 93 e il 100%.

La rassegna si è chiusa con un ricavo di circa 1.800 Euro che verrà utilizzato per l'acquisto di un nuovo impianto di amplificazione della sala-teatro.

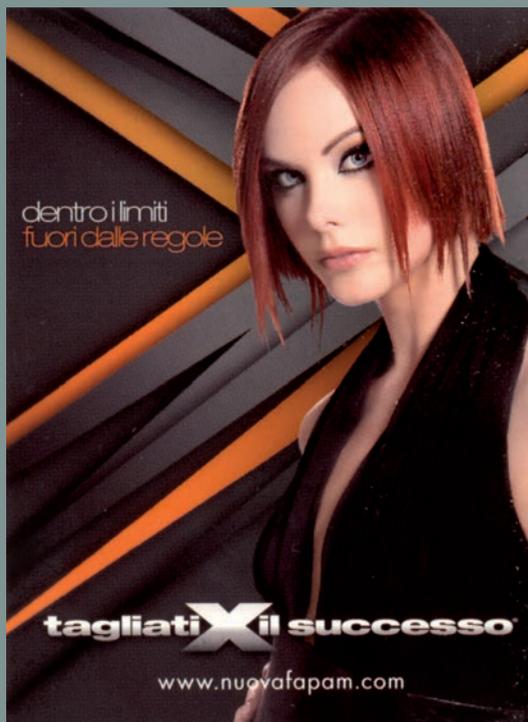
17 gennaio - Si è svolta presso la Biblioteca "R. Pettazzoni" l'iniziativa "Orso, buco!", a cura del personale della Biblioteca e dei volontari del progetto "Nati per Leggere".

Sono state proposte letture per una quindicina di bambine e bambini da 0 a 3 anni, accompagnati da mamme e papà.

17 gennaio - In uno spazio antistante al Conad di San Matteo della Decima, il gruppo "Papà asilo" ha costruito un fantoccio raffigurante il "Vecchione", riesumando, così, un'antica tradizione scomparsa da alcune decine di anni. All'imbrunire il fantoccio è stato bruciato alla presenza di un numeroso pubblico. Per l'occasione gli organizzatori avevano allestito un buffet e il ricavato dell'iniziativa (580 Euro) è stato devo-



Concorso dei presepi: la vincitrice (Foto di Arrigo Forni)



I WISH

Desidero un taglio davvero speciale, desidero un colore incredibilmente brillante, un look creato su di me.

Perchè io non assomiglio a nessun'altra donna

EQUIPE LORETTA E SIMONA

Piazza F.lli Cervi, 16

Tel. 051 6824461

San Matteo della Decima (BO)

10^o anni FERRAMENTA BERTARINI

PUNTO VENDITA VALEX
Centro Assistenza e Ricambi

Via Cento, 132/A - San Matteo Decima BO - Cell. 347 0577700

**2° MAGGIO INAUGURAZIONE NUOVA SEDE
VIA CENTO 151 - DECIMA**



luto alla scuola materna “Sacro Cuore”.

17 gennaio - Presso il circolo Bunker di San Matteo della Decima si è svolta una serata all’insegna del Reggae con il gruppo “Cuorroots selection reggae”.

18 gennaio - La “Compagnî dal Clinto” in occasione della festa di S. Antonio Abate (*Al Fciòn*) ha allestito, in piazza F.lli Cervi, uno stand per la vendita di frittelle, caldarroste, crescentine, mistocchine, ciàcer, vin brulè, *ciribusla*, ecc. Il ricavato è stato devoluto in beneficenza. Nel pomeriggio, si è svolta la processione con l’immagine del santo e nel piazzale “F. Mezzacasa” il parroco don Simone Nannetti ha impartito la tradizionale benedizione agli animali. Inoltre si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso “I Fcèn” presso lo stand allestito dalla “Compagnî dal Clinto”.

25 gennaio - Nella tensostruttura parrocchiale di Decima, su iniziativa di un gruppo di parrochiani, ha avuto luogo “Il pranzo invernale” al quale hanno aderito circa 200 persone; il ricavato (circa 4.000 Euro) è stato devoluto a favore delle strutture parrocchiali danneggiate dal sisma.

27 Gennaio - Presso la sede sociale di San Matteo della Decima in Via Cento n.184, si è riunita, in seconda convocazione, l’assemblea dei soci del **Centro Assistenza San Matteo** per eleggere i componenti del nuovo Consiglio Direttivo. Il nuovo Consiglio Direttivo, riunitosi al termine dell’Assemblea, ha provveduto alla elezione del Presidente, del vice Presidente e alla nomina dei responsabili di settore. Di seguito riportiamo l’elenco degli eletti e le rispettive funzioni: Vignocchi Franco (Presidente), Serra Luciano (vice Presidente), Gallerani Natalino (Segretario), Nannini Raulo (Contabile – Tesoriere), Bussolari Luciano (Responsabile dei Servizi), Beccari Giulio (Rapporti con la Partecipanza), Martinelli Enzo (Responsabile ausili e macchine), Goretti Ottorina (Responsabile sanitari - Colloquio e formazione nuovi soci), Minelli Giuliana (Supporto contabilità e segreteria). Il Presidente ha inoltre conferito le seguenti deleghe ai soci: Manzi Guerrino (Supporto al settore ausili e macchine), Morisi Rolando (Supporto al responsabile dei servizi).

Riportiamo, di seguito una piccola parte del “Verbale dell’Assemblea Ordinaria dei Soci del 27/1/2015 per il rinnovo delle Cariche Sociali”
Il Presidente uscente Gaetano Piva, che con grande impegno, competenza e determinazione ha svolto la sua funzione per 3 mandati, “...prima della votazione, con un atteggiamento molto sincero e quasi di scusa, ha confermato la sua intenzione, già anticipata al Consiglio uscente,



Compagnie dialettali: “Cassa di Risparmio di Cento” e “In fén cla dura”

di non candidarsi per motivazioni di carattere strettamente personale e per motivi familiari.

‘Questa mia decisione’ - ha precisato Piva - ‘è stata abbastanza sofferta, ma assunta in modo molto sereno e senza alcuna polemica nell’ambito famigliare [...] in quanto, da un po’ di tempo, dato anche l’avanzare dell’età, ho qualche problema di salute. È mia intenzione comunque di continuare a fare il socio e rendermi disponibile sia per le necessità dell’ufficio e, se la salute me lo consente, anche per i servizi esterni’.

L’assemblea a questo punto, esprime in modo molto spontaneo un lungo e caloroso applauso quale riconoscimento e ringraziamento per il fattivo impegno profuso nei suoi nove anni di presidenza, che ha consentito il raggiungimento di importanti risultati.

La palese commozione impedisce a Piva di prendere la parola, ma sono evidenti le sue espressioni di ringraziamento che rivolge all’Assemblea...”

31 gennaio - Per raccogliere fondi da destinare alla ricerca oncologica, in piazza “F. Mezzacasa” di Decima si è svolta l’iniziativa “Arance della salute”, promossa dalla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. I soci di San Matteo della Decima hanno offerto la somma di 1.729 Euro. “L’AIRC ringrazia tutti coloro che con generosità e partecipazione hanno contribuito alla raccolta di fondi da destinare alla ricerca oncologica”.



UNA SERENITÀ ANCORA PIÙ GRANDE PER OLTRE 10 MILIONI DI PERSONE

LA SICUREZZA A DUE PASSI DA CASA TUA

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisioni  

Agente Generale **GIORGIO CASSANELLI**

Agenzia di **SAN GIOVANNI IN PERSICETO** • Viale Dogali, 2
Tel. 051 821363 • Fax 051 827369 • info@saipersiceto.it

Subagenzia di **SAN MATTEO DELLA DECIMA**
Via Cento, 175/A • Tel. 051 6824691 • Fax 051 6819224
decima@saipersiceto.it

Subagenzia di **CREVALCORE**
Via Sbaraglia Levante, 42 • Tel. e Fax 051 6800832
crevalcore@saipersiceto.it

Divisione LA FONDIARIA

Subagenzia di **ZOLA PREDOSA**
Via Risorgimento, 183/M • Tel. 051 753638
Fax 051 755276 • zolapredosa@saipersiceto.it

1 febbraio - Presso il teatro parrocchiale, organizzato dal "Gruppo famiglie", ha avuto luogo la "Giornata per la vita": un incontro/dibattito sul tema "Solidali con la vita". Sono intervenuti: la dott.ssa Maria Elena Sammaro, del servizio Accoglienza alla Vita di Galliera e Pierluigi Sforza che ha presentato la sua esperienza di sposo e di padre.

7 febbraio - Nella sala polivalente del Centro Civico di San Matteo della Decima ha avuto luogo la 5ª edizione dello spettacolo "Carnevale di Decima show", a cura dell'Associazione carnevalesca "Re Fagiolo di Castella". Nell'ambito della serata, dopo la proiezione di un filmato relativo al carnevale del 1993, è seguita la performance del gruppo "Le Mistochine" e la consegna del gonfalone di carnevale da parte della società Strumnê, vincitrice della scorsa edizione.

Infine è stato attribuito il "Fagiolino d'oro" a Francesco Beccari per la sua grande disponibilità, per la preziosa collaborazione e per l'impegno elargito in occasione delle iniziative promosse dall'Associazione carnevalesca "Re Fagiolo di Castella".

8 febbraio - Nella sala polivalente della ludoteca parrocchiale è stato organizzato il "Carnevale dei ragazzi" riservato ai ragazzi delle Medie.

9 febbraio - E' uscito "Comunità Cristiana", il bollettino della parrocchia di San Matteo della Decima (Febbraio 2015). In questo numero compaiono i seguenti articoli: Un messaggio del Papa. Celebriamo la Pasqua. Quaresima: appuntamenti. Stazioni quaresimali 2015. 24 ore per il Signore. Vita di parrocchia. Bilancio anno 2014. Bilancio spese straordinarie terremoto (maggio 2012 - dicembre 2014). Esercizi spirituali? Sì, grazie! Il circolo MCL. Catechismo dell'Iniziazione Cristiana. Calendario pastorale. Anagrafe parrocchiale.

12 febbraio - Nel teatro parrocchiale di San Matteo della Decima il "gruppo teatrale AUSER" di Casalecchio di Reno ha rappresentato "La grazia di S. Potito", commedia brillante in 2 atti di Cesarina Veneri. Dopo la rappresentazione è stato offerto un rinfresco con i dolci di carnevale.

13 febbraio - Presso il teatro parrocchiale ha avuto luogo la 12ª edizione di "Decima quiz", gioco a premi. Al primo posto si è classificata la squadra degli "Imprevedibili" con 62 punti (Al gioco hanno partecipato 4 squadre per un totale di 19 concorrenti).

15 febbraio - Non si sono svolti i tradizionali corsi mascherati a San Matteo della Decima per



Compagnie dialettali: "I amìg ad Granaròl" e "I Nottambuli"

l'inclemenza del tempo. La prima uscita è rimandata a domenica 1º marzo.

20 febbraio - Si è svolta l'Assemblea annuale dei soci AVIS-Sez. di San Matteo della Decima con il seguente O.d.G:

- Presentazione sull'attività svolta e del bilancio consuntivo 2014, nonché delle linee di indirizzo per il futuro (*Approvato all'unanimità*);
- Presentazione del preventivo finanziario 2015 (*Approvato all'unanimità*);
- Nomina dei delegati all'Assemblea Provinciale (*Sono stati nominati: Oriano Vandini e Lauretta Stracciari-suppl. Giordano Cioni-delegato di diritto*).

Di seguito riportiamo il numero degli iscritti ed il numero delle donazioni del 2014, raffrontati con il 2013, relativi alla sezione AVIS di San Matteo della Decima.

Soci			Donazioni		
2013	'14	Diff.	2013	'14	Diff.
130	110	-20	217	218	+1

22 febbraio - L'A.S.D. Calcio Decima, che partecipa al Campionato di calcio dilettanti di 2ª categoria, dopo 17 partite di campionato si trova in classifica al 7º posto (su 14 squadre partecipanti al torneo) con 24 punti; la squadra ha vinto 6 partite, ne ha pareggiate 6 e ne ha perse 5; ha segnato 28 goal e ne ha subiti 23.

finea impianti

I professionisti del risparmio energetico

Via Ventotene, 19 – San Matteo Decima –BO–

www.fineagroup.it info@fineagroup.it tel. 0516825813 fax 0510544727

**Impianti tecnologici con
STUFE, CAMMINI e CALDAIE
a pellet/legna**



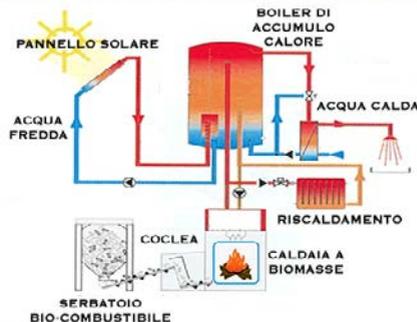
PULIZIA CAMMINI E CANNE FUMARIE

Pellet certificato



PALAZZETTI
WARMTH WITH NATURAL APPEAL

SCHEMA IMPIANTO INTEGRATO CON BOILER DI ACCUMULO



**FOTOVOLTAICO
E
POMPA DI CALORE
l'indipendenza energetica**

Tel 051 6825813



IL VECCHIONE DI BOLOGNA

A cura di AA.VV.

Anche per il 2014, in Piazza Maggiore a Bologna, è stato bruciato il Vecchione simbolo dell'anno che se ne va.

“Più forte dei guai” era il titolo del Vecchione scaturito dalla fantasia dell'artista Andreco(1). Un omone celeste, dalla forgia di una divinità orientale, che sollevava un grande sasso (figura ricorrente nell'iconografia dell'artista), pronto a scagliarlo lontano. “Combattere i guai alla radice - spiega Andreco - è l'unica soluzione che c'è. Niente di meglio di



un simbolico falò, per disfarsene e ricominciare”. La realizzazione del Vecchione, anche nel 2014, è stato curata dalla società carnealesca Volponi di San Matteo della Decima, con il coordinamento di Livio Rimondi e la collaborazione di gruppi volontari delle società carnealesche e del paese. Nel 2014 ricorreva il decimo anniversario della collaborazione tra gli artigiani di San Matteo e il Comune di Bologna, che dal 2005 ha commissionato loro la realizzazione dei fantocci disegnati da Cuoghi&Corsello, Sissi, Ghermandi, Ericailcane, Marco Dugo, Paper Resistance, PetriPaselli e To/Let.

La società carnealesca rivolge un sentito ringraziamento a tutti gli artisti che negli anni si sono succeduti, sottolineando come questa collaborazione abbia stimolato la nascita di nuove idee per i carri che tradizionalmente sfilano al carnevale di Decima: più aumentava la complessità dell'opera commissionata, maggiori erano le sfide da affrontare per realizzarla, affinando l'abilità tecnica e mettendo in condivisione la conoscenza in materia.

Il passaggio tra la prima idea dell'artista abbozzata su un foglio di carta e la scultura di oltre 10 metri allestita in Piazza Maggiore è frutto di un lavoro di squadra molto intenso, durante il quale da una parte l'artista si fa guidare dai consigli pratici degli artigiani sulla struttura del fantoccio, dall'altra gli artigiani ricercano soluzioni mai sperimentate prima per far somigliare il più possibile la scultura all'idea originaria dell'artista. Il Vecchione viene costruito “a pezzi” all'interno dei capannoni di “Corte Castella” di San



Da sx in senso orario:

Il Vecchione del 2008/09; Il Vecchione del 2014/15;
Il Vecchione del 2006/07 e il Vecchione del 2007/08

Matteo della Decima impiegando esclusivamente materiali naturali come paglia, juta e legno, viene portato a Bologna negli ultimi giorni di dicembre mediante un trasporto eccezionale e viene assemblato in Piazza Maggiore dove, montato, ha un'altezza di circa 10/12 metri.

Opera effimera per definizione, il Vecchione vive solo per pochi giorni prima del rogo, chiudendo simbolicamente l'anno passato.

Nota

1)- Andreco è nato a Roma nel 1978, vive tra Bologna e New York. Dottore di ricerca in ingegneria ambientale sulla sostenibilità urbana, ha condotto ricerche post dottorato sui benefici ambientali delle tecnologie verdi urbane in collaborazione con l'Università di Bologna e la Columbia University di New York

Decima Motori

di Suffriti Valerio

- RIPARAZIONE AUTO E MOTO
 - AUTODIAGNOSI
 - ELETTRAUTO - RICARICA
 - CLIMATIZZATORI
 - PREVENTIVI GRATUITI
- ... tutto con la massima cortesia!



S.MATTEO DECIMA via Caprera 3 Tel.051 682 72 15

ALDO SERRA

DAL
1927 E' AL
SERVIZIO DEL
CITTADINO CON
PUNTUALITA',
ONESTA', E
SERIETA'

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno e notturno Tel. 051/821207 - 826990 Cell. 338 7781890
San Matteo della Decima - Via Cento, 205 / San Giovanni in Persiceto - Via C. Colombo 1

PRESENTE ANCHE A DECIMA

EINSTEIN SPACE

A SAN MATTEO DELLA DECIMA UN OUTLET DA SOGNO

di Floriano Govoni

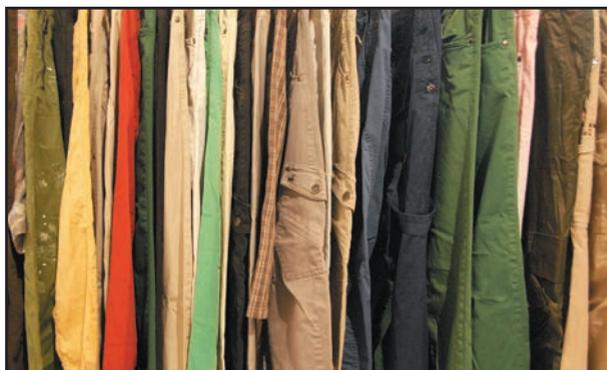
“Follia è fare sempre la stessa cosa e aspettarsi risultati diversi”, questa massima è l’esatto contrario di come ha operato l’*Einstein Space* di San Matteo della Decima che, ancora una volta, ha stupito per l’ecletticità e la capacità imprenditoriale dimostrate. Infatti, in breve tempo, Valerio Quaquarelli, il titolare dell’azienda, è riuscito a riqualificare un immobile industriale obsoleto e a trasformarlo in un moderno e accattivante outlet. Uno schiaffo alla crisi e una opportunità, non indifferente, offerta a tutti gli acquirenti in base alle loro “tasche”.

L’*Einstein* si estende su mille metri quadrati - un centro commerciale a misura d’uomo - con un ampio e confortevole bar/ristorante per colazioni, aperitivi happy hour, pranzi, cene con un ricercato wine bar e allietate da musiche di sottofondo o dal vivo con Dj-set.

Dal bar si accede ad un vastissimo reparto abbigliamento per uomo/donna con i marchi Einstein (Sexy woman, Absolut joy, 525) e i marchi Aff e Richfield, senza contare le migliaia di capi “occasione Brand” con sconti da capogiro.

L’insieme è un ambiente confortevole che abbina lo shopping con l’intrattenimento e offre la possibilità di potersi rilassare sfuggendo, così, alla frenetica vita quotidiana.

Lo “Store” è aperto tutti i giorni con orario continuato, compreso la domenica, e promuove eventi di grande interesse per tutti, ma in particolar modo per le giovani generazioni.



FORNI

Termoidraulica



Impianti Idrici e Gas
Canne Fumarie
Riscaldamento
Pannelli Radianti
Arredo Bagno
Condizionamento

ESEGUIAMO LAVORI
CON DETRAZIONE FISCALE
50% - 65% e IVA 10%

S.MATTEO DELLA DECIMA
via Sicilia 13 - Tel. 051 6824429
f.forni@libero.it



Climatizzatori



Rataplan

LIBRERIA

ricerca testi anche su prenotazione

VIDEONOLEGGIO h24

Vendita dvd, dvdexnoleggio, vhs,
cd e dvd vergine, gadget

Via Cento 141/a -
San Matteo Decima (BO)
348/5627081
rataplan_sas@alice.it



Rataplan libreria e videonoleggio

STUDIO ASSOCIATO GEOFLY

Geom. MASSIMO MELLONI
Geom. PATRIZIA BACCHILEGA
Geom. MATTEO PASSARINI
Geom. MATTEO MARCHESINI

Via San Cristoforo, 66
40017 San Matteo della Decima (BO)
Tel. 051/682.57.43 - 051/681.92.94
Fax 051/682.62.80
info@geofly.it

1° TORNEO “DECIMA CLUB HOUSE”

Nuovo settore giovanile A.S.D. Decima calcio

di Marco Nicoli

Da settembre 2014 è nata una nuova collaborazione tra l’A.S.D. Decima Calcio e il “Nuovo Settore Giovanile” del Decima Calcio. Da questa collaborazione, grazie al “Decima Club House” per l’affiancamento durante i giorni dell’evento, è stata realizzata la prima edizione del torneo invernale di calcio giovanile riservato ai Piccoli Amici del 2007 e ai Pulcini 2006, 2005, 2004, presso la palestra “Dorando Pietri”, dal 14 dicembre al 25 gennaio 2015 e patrocinata dal Comune di Persiceto.

Durante le giornate previste si sono alternate 35 squadre nelle 57 partite giocate, che hanno visto coinvolti oltre 400 bambini, 70 tra allenatori e dirigenti e quasi 1.200 spettatori.

Da sottolineare il sostegno dei volontari, delle famiglie dei piccoli atleti del Decima Calcio, degli istruttori del Decima Sport Camp che hanno dato attivamente il loro contributo e hanno affiancato i *mister* e i dirigenti per poter offrire la migliore accoglienza agli ospiti delle altre società sportive; fondamentali sono stati l’aiuto della Polisportiva Libertas Decima per la concessione della struttura, il sostegno dello speaker Franco Beccari e l’appoggio esterno del ristorante pizzeria “Il Gatto e la Volpe”

Nella categoria 2007 ha trionfato la società “Nonantola Calcio” dopo un girone finale molto equilibrato; al secondo posto si è piazzato il Castenaso, seguiti dal Funo e dalla Centese.

Molto equilibrato è risultato anche il torneo riservato alla categoria 2006 nel quale si è imposto il Funo, secondo lo Sporting Emilia, terzo il Crevalcore e quarto il Castenaso.

Per la categoria 2005 nella finale a tre è stata dominata dal Castenaso, al secondo posto il Calcio Zola, e al terzo posto lo Junior Finale.

Nei pulcini 2004 il primo posto è stato conquistato dalla Centese e, a seguire, il Crevalcore e Junior Finale.

Il prossimo appuntamento è per il XII° Torneo “Bruno Adonelli” che, quest’anno, verrà riservato alle categorie Allievi 1998, Giovanissimi 2000, Esordienti 2002 e 2003, Pulcini 2004, 2005, 2006, e Scuola Calcio 2007, 2008. Il torneo si disputerà nel mese di Maggio.

Certi di una forte partecipazione da parte delle società e del pubblico, ricordiamo che le iscrizioni alla “Scuola Calcio” sono sempre aperte e che nei mesi di aprile e maggio è possibile, per i nati nell’anno 2009, frequentare un periodo di prova per l’iscrizione all’anno calcistico 2015/2016.

Per informazioni rivolgersi ai referenti del “Nuovo Settore Giovanile” Stefano Morisi (Cell.3333604916) e Marco Nicoli (Cell. 3281563952).



- 1) I piccoli amici 2007
- 2) Pulcini 2006/07
- 3) Pulcini 2004

LETTERE ALLA REDAZIONE

A proposito della “Benemerita...”

Illustre Direttore,
nel ringraziarla per la copia di dicembre 2014 della rivista “Marefosca” che così cortesemente mi ha inviato, mi complimento con Lei e la Redazione tutta per l’articolo dedicato al bicentenario dell’Arma e, in particolare, per la dovizia di riferimenti storici con i quali sono stati ricordati i 188 anni di presenza dei Carabinieri in San Matteo della Decima.

L’occasione mi è altresì propizia per ricambiarle fervidi voti augurali per le Festività di fine anno.

Con viva cordialità.

Gen. C.A. Antonio Ricciardi*

*Comandante Interregionale Carabinieri “Vittorio Veneto, Padova

Gentile Direttore,
la ringrazio sentitamente per la cortese attenzione riservatami con l’invio dell’interessante rivista culturale dal titolo “Marefosca”.

Cordiali saluti

Gen. B. Antonio Paparella*

* Comandante della Legione Carabinieri Emilia Romagna, Bologna

Gentile signor Govoni,
desidero ringraziarLa per l’invio della copia del periodico “Marefosca” dello scorso dicembre, sul quale è stato pubblicato il suo articolo dal titolo “La Benemerita nei secoli fedele, 1814-2014: due secoli di vita”, che ripercorre le vicende dell’Arma dei Carabinieri in quel centro.

La pubblicazione sarà custodita nella biblioteca di questo ufficio, a suo nome, e posta a disposizione di tutti coloro che intendranno compiere studi sulla nostra bicentennaria Istituzione, con particolare riguardo alla presenza dell’Arma dei Carabinieri nel territorio di San Matteo della Decima.

L’occasione mi è gradita per rinnovarle la mia disponibilità e dell’ufficio che dirigo nell’esaudire ogni eventuale istanza.

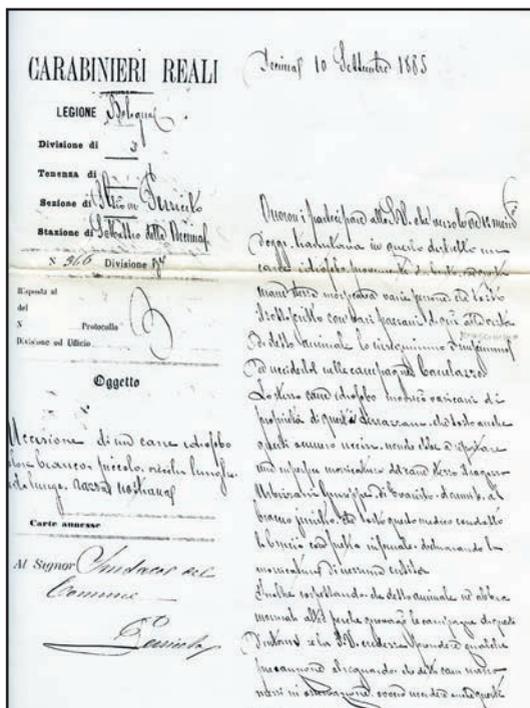
Con viva cordialità

Col. t. SFP Francesco Gosciu*

*Ufficio storico, Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri, Roma

Carissimo Direttore,

ho veramente apprezzato l’articolo sul tema “La Benemerita nei secoli fedele” pubblicato sul n. 3 della pregevole rivista “Marefosca”, da Lei diretta. L’arma dei Carabinieri, con i suoi oltre 200 anni di storia, merita sicuramente l’attenzione che le è stata tributata e sono certa che chi avrà il piacere e l’opportunità di soffermarsi sull’esame dell’articolo potrà apprendere certamente qualcosa di interessante, e forse più di qualcosa, su una Istituzione amata da gran parte degli italiani per l’opera svolta giorno e notte in Patria, e che onora la tradizione militare e di polizia anche in lontani teatri operativi, in operazioni di “peace keeping”, con le M.S.U. (Multinational Specialized Unit), che sanno coniugare felicemente l’azione militare con l’attività della polizia di prossimità, improntata a grande senso di umanità, anche in contesti dove il pericolo è incom-



1885 - Stazione di Decima: Lettera dei “Carabinieri Reali”

bente, spesso anche a costo di sacrificare la vita. L’Arma, signor Direttore, è patrimonio di tutti, di ognuno di noi e dobbiamo tutti insieme esserne gelosi e sostenerla, ciascuno con le proprie possibilità, con il consenso, con la critica, segnalandone magari anche problemi e possibili – ma comprensibili – disfunzioni. Mentre La ringrazio per questa Sua graditissima iniziativa, resto a Sua disposizione per ogni eventualità e grata le sono, altresì, per aver voluto impreziosire la pubblicazione con una copertina che ritrae uno dei marescialli in servizio nella Compagnia che ho il privilegio di comandare.

Nell’attesa che si presenti una occasione d’incontro, le porgo un cordiale saluto

Cap. Patrizia Gentile*

*Comandante della Compagnia Carabinieri di San Giovanni in Persiceto

Gentile Floriano Govoni,
ho letto con molta attenzione ed interesse l’articolo pubblicato sul n. 3 del mese di dicembre 2014 della rivista “Marefosca” dal titolo “La Benemerita nei secoli fedele”. L’ho trovato completo nella narrazione storica e ricco anche di particolari finora sconosciuti. Complimenti per il lavoro da certosino elaborato assieme ai suoi collaboratori.

Spero anch’io come tutti i decimini che non si verifichi quanto da Lei paventato, atteso che nell’immaginario collettivo non è pensabile che una realtà come quella di San Matteo della Decima non abbia più in loco i carabinieri.

Ritengo che i risparmi, anche nell’attuale crisi economica, non debbano farsi sulla scuola, sulla sanità e sulla sicurezza.

Sento, infine, il dovere di ringraziarLa per aver dato la possibilità alla popolazione di conoscere la ultracentenaria storia dei "suoi carabinieri".
Con stima, la saluto cordialmente
M.llo Paolo Labidonisia*
*Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri, sez. di S. Giovanni in Persiceto

Egregio Signor Govoni,
Nel ringraziarLa per aver voluto condividere il contributo da Lei riservato all'Arma sulla rivista "Marefosca", formuliamo a Lei e ai suoi collaboratori un fervido augurio di buon anno.
Col. t.SFP Carlo Bellotti*
*Direttore Responsabile rivista "Il Carabiniere"

Festività natalizie 2014/15
Caro Floriano,
sono grato per l'ultimo numero di "Marefosca", che mi hai inviato in prossimità delle feste natalizie. Il tuo impegno nel mantenere viva la memoria della nostra terra è ora ancora più prezioso. La crisi epocale che stiamo attraversando, si rivela sempre più come una crisi morale, che solo il recupero dei valori cristiani può lenire. Il magistero di Papa Francesco ci porta in questa direzione: dentro e fuori la chiesa.
Con un caro augurio per un lieto e santo Natale, insieme ad un'ampia benedizione.
+Ernesto Vecchi*
*Vescovo Ausiliare Emerito di Bologna

Carissimi amici di Decima,
Buon Natale e felice anno nuovo. Volevo farvi sapere che io sono ora un cittadino italiano (vedi la nota 1 e l'allegato 1). Senza di voi e ai vostri sforzi, questo non sarebbe successo. Grazie ancora.
Io, mio padre e mia sorella speriamo di essere di nuovo in Decima, nel settembre 2015. Vi farò sapere.
Cordiali saluti,
Brian Forni

Nota 1)

La famiglia di Forni Vincenzo (1820-2013) in "Marefosca" XXXII, n. 3 (94), dic. 2013

Allegato 1

Gentile Signor Forni,
Ho il piacere di comunicarLe che la sua domanda di riconoscimento della cittadinanza italiana "jure sanguinis" e la relativa documentazione è stata trasmessa al comune di San Giovanni in Persiceto (BO) per la trascrizione nei registri di stato civile.
Le comunico altresì che contestualmente, la S.V. sarà iscritta all'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'estero). Al riguardo, Le ricordo che ogni nuova variazione del suo stato di famiglia e/o cambio di indirizzo dovrà essere comunicato a questo ufficio per l'aggiornamento dei dati.
Distinti saluti.
Il Cancelliere Consolare
Gabriele Valletta*
*Ambasciata d'Italia, Washington, DC

Foto Studio
VIGNETTI AF
SERVIZI FOTOGRAFICI
artistici
ed
industriali
Sviluppo e stampa
colore
bianco/nero
digitale
S. Matteo della Decima (BO)
Tel. 051.6824565



Via Cento 227/228
San Matteo della Decima (BO)
Info: 051.6826229
Aperto tutti i giorni dalle 6 alle 20
Giovedì pomeriggio chiuso

LE BEFANE E IL CONCORSO DEI VECCHINI

di Monica Capponcelli

Il 5 e il 6 gennaio, presso alcune famiglie e nelle campagne di Decima, sono stati costruiti degli alti fantocci di paglia, le befane appunto, che sono state abbellite con stracci, scope e cappelli dai befanari (gruppi di volontari che da mattina a sera lavorano, sfidando il freddo, per rendere magica la serata).

Al tramonto le befane sono state bruciate e davanti agli enormi falò sono seguiti il lancio dei fuochi artificiali, accompagnati da musiche natalizie, e dall'immane buffet a base di salumi e dolci tradizionali. Poi, con fare claudicante è arrivata la vera befana distribuendo sorrisi e dolcetti ai bambini al chiarore del falò.

Mentre si assisteva al falò è di buon auspicio gridare forte: "a brùsa la Vecia!" (brucia la vecchia!).

Nella tradizione, bruciare la befana aveva un significato scaramantico e purificatore; si bruciava l'inverno e si auspicava un anno di buoni raccolti.

In passato, dopo i roghi delle befane, i bambini si travestivano da vecchini (con abiti rattoppati dei genitori o dei nonni) e in gruppetti andavano nelle case offrendo arachidi, castagne secche e caramelle in cambio di qualche soldini.

I vecchini, recitavano le "zirudelle" (poesie in rima in dialetto), ballavano o improvvisavano recite per divertire le persone, anche perché fossero più generose nell'offerta e auguravano Buon Anno e Buona Fortuna.

Quest'anno è stato indetto il 1° "Concorso dei Vecchini" da parte del Comitato Befanari e dell'Associazione Culturale "Marefosca", in collaborazione con la Biblioteca "R. Pettazzoni" di Decima.

I gruppi di vecchini la sera del 5 gennaio, si sono esibiti al Teatro Parrocchiale davanti alla giuria

che ha giudicato i vari gruppi in base al travestimento, l'animazione e la recita della zirudella. I primi tre gruppi classificati hanno ricevuto un attestato di partecipazione e un "buono pizza" che, ufficialmente, è stato consegnato agli interessati, domenica 18 gennaio in occasione della Festa di Sant'Antonio Abate, presso lo stand della "Cumpagnì dal Clinto".

Le simpatiche recitazioni di zirudelle e canzoncine hanno divertito la giuria e hanno trasmesso la consapevolezza ai presenti, che con l'impegno, anche dei genitori, la tradizione non andrà perduta....

Si ringraziano gli sponsor: la Pizzeria Triangolo, Pizza Export e Pianeta Pizza.

Inoltre si ringraziano sentitamente per la buona riuscita dell'iniziativa: Paola Serra, Anna Maria Gardosi e Luca Forni (membri della giuria); Floriano Govoni e Arrigo Forni per le fotografie; Caterina Scagliarini per i suggerimenti dati ai ragazzi sui travestimenti; Don Simone per aver concesso, gratuitamente, l'uso del teatro..

Ragazze e Ragazzi arriverci al prossimo concorso!



1) I vincitori del concorso (Foto di Arrigo Forni) 2) I partecipanti al concorso dei vecchini durante la premiazione

F.LLI BERGONZONI LUCA E PIERO srl

FOTOVOLTAICO
SMALTIMENTO AMIANTO
RIFACIMENTO TETTI
COSTRUZIONI STRADALI
ASFALTI PIAZZALI
PAVIMENTAZIONE AUTOBLOCCANTI

VIA PARISINI 1a
40017 SAN MATTEO DECIMA (BO)
TEL 051 6824732
CELL. 3486425644
enzberg@tin.it





DRESS
DRINK
BEAUTY
AND MORE...

EINSTEIN
SPACE